



I. M. S. “REGINA MARGHERITA” di Palermo

Licei: Scienze Umane/ Les / Linguistico / Musicale / Coreutico

LICEO LINGUISTICO



Documento del 15 maggio

Classe V LX

Anno Scolastico 2017/2018

PROFILO DELLA CLASSE

Premessa

Nell'anno scolastico 2015-16, gli studenti di questa classe hanno iniziato il Progetto EsaBac che dà loro la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalaureato francese.

Il rilascio del doppio-diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), e dal ministro francese dell'Educazione nazionale, convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue sia in Italia che in Francia.

Il progetto riguarda specificatamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio del francese tramite l'insegnamento della storia in francese, assicurato dal docente esperto della materia. Il progetto prevede, inoltre, l'adozione di una metodologia e di programmi d'insegnamento di letteratura francese e di storia previsti per questo tipo di percorso, nonché l'adozione di una programmazione pluridisciplinare, inserita nel dossier Esabac e approvata in sede di C.d.cl. Le classi italiane e quelle francesi coinvolte nel progetto potranno così approfondire la conoscenza delle rispettive culture e delle rispettive radici storiche, potranno effettuare soggiorni studio nell'ambito di gemellaggi, accogliere docenti che tengano lezioni specialistiche o realizzare scambi di insegnanti. Ma soprattutto, al termine degli studi potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria qui o nel paese d'oltralpe. Il diploma EsaBac dà infatti libero accesso a tutte le Università francesi. Per chi all'esame di maturità non superasse le prove EsaBac specifiche, il diploma italiano è comunque assicurato a chi supera le prove dell'esame tradizionale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da dieci alunni, 8 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti dalla quarta dello scorso anno. La maggior parte di loro appartiene alla stessa classe sin dal primo anno, mentre 3 alunni, ripetenti, si sono inseriti al secondo. Fra gli studenti, 6 risiedono a Palermo, mentre altri 4 provengono dalla provincia. Questi ultimi, per specifici problemi connessi al pendolarismo, usufruiscono di particolari permessi di entrata e di uscita che, inevitabilmente, riducono le ore effettive di attività in classe. Per alcuni la frequenza non è stata regolare per motivi di salute o familiari e personali.

Gli alunni provengono da situazioni socio-ambientali e familiari diverse e a volte difficili, che hanno influenzato il loro percorso di crescita. Infatti, il gruppo era, in partenza, più numeroso, ma nel tempo si è ridotto al numero attuale perché diversi alunni, nel corso del triennio, si sono trasferiti all'estero o in altre città italiane per esigenze familiari oppure hanno cambiato indirizzo di studio.

Di contro, nell'arco del quinquennio, la composizione del consiglio di classe si è mantenuta costante, ad eccezione dell'insegnamento della lingua italiana che ha visto il succedersi di 3 insegnanti in 3 anni (secondo, terzo e quarto). Ciò ha comportato, talvolta, un certo disorientamento degli alunni dal punto di vista metodologico.

Al terzo anno, la classe ha iniziato il percorso Esabac con parecchie perplessità perché non tutti erano consapevoli o convinti di effettuare questo tipo di studi, temendo di non riuscire a seguire la metodologia ad esso sottesa e ad affrontare il maggior carico di lavoro. Ciò ha influito sull'avvio della

sperimentazione e ha visto anche emergere delle problematiche di carattere emotivo che si sono appianate nell'ultimo anno.

La classe ha oggi raggiunto una soddisfacente coesione, migliorando progressivamente nel corso degli anni le capacità di interazione e di comunicazione.

Ciò è il frutto di un comune lavoro di crescita, a volte sofferto, che ha portato gli alunni a vivere, nella fase finale del loro percorso scolastico, dinamiche relazionali più serene di quelle conflittuali dei primi anni, caratterizzate da difficoltà di comunicazione e di confronto, sia tra i ragazzi che tra studenti e insegnanti. Allo stato attuale, nonostante le sollecitazioni dei docenti, alcuni studenti più fragili o introversi manifestano difficoltà nei rapporti interpersonali e nella condivisione di momenti o proposte di lavoro comune, limitando la propria partecipazione alle attività curriculari e strettamente scolastiche.

Per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio, l'organizzazione e il rispetto dei tempi scolastici delle verifiche, il quadro globale, nel corso del tempo, si è mantenuto eterogeneo. Infatti, durante il quinquennio gli allievi hanno partecipato in maniera diversa al dialogo scolastico-educativo: alcuni hanno dato sempre apporti costruttivi; altri, per timidezza o perché non hanno consolidato il proprio ruolo all'interno della classe, hanno partecipato in maniera discontinua. Qualcuno ha mostrato motivazione e, nel corso di quest'ultimo anno, senso di responsabilità rispetto al raggiungimento del traguardo dell'Esame di Stato; altri, invece, hanno finalizzato lo studio prevalentemente all'adempimento delle verifiche.

In ogni caso è da sottolineare che il processo di crescita individuale è stato, nel complesso, costante e per alcuni significativo.

I diversi ritmi e stili cognitivi, la diversa costanza nell'impegno di studio e riflessione personale hanno portato ad un rendimento diversificato.

Per quanto riguarda l'aspetto metacognitivo, alcuni alunni hanno acquisito un metodo di studio adeguato ed autonomia operativa, mentre altri possiedono un metodo di lavoro più nozionistico e non sempre personale. In generale, il metodo di studio è migliorato nel corso del quinquennio grazie anche ad interventi mirati all'acquisizione di strumenti idonei per facilitare l'apprendimento (uso di scalette e tecniche di sintesi diverse, schemi, appunti, power-point, mappe testuali e concettuali, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di sottolineatura ecc.); gli argomenti oggetto di studio sono stati presentati con il supporto di strumenti formativi, quali la lezione dialogata, il problem solving, il brainstorming per la stimolazione di idee e partecipazione; i lavori di gruppo e a coppie si sono rivelati in qualche caso preziosi per attivare una più cosciente motivazione allo studio.

Le conoscenze acquisite dagli alunni nelle discipline curriculari risultano metabolizzate e approfondite compatibilmente con il percorso di crescita umana e intellettuale dei singoli studenti. Alcuni di loro hanno raggiunto un discreto/buono livello in tutte le discipline, distinguendosi per la padronanza di un metodo di studio pianificato secondo i tempi didattici; altri invece hanno acquisito conoscenze meno complete a causa di uno studio non sempre costante.

Le conoscenze e le competenze prefissate risultano raggiunte da parte degli studenti che hanno saputo proficuamente fare tesoro di tutti gli stimoli ricevuti, rielaborandoli in maniera consapevole, attraverso un lavoro costante a scuola e a casa, nonché attraverso un rapporto di interazione costruttiva con i docenti; in qualche caso si evidenziano delle incertezze e gli alunni non sono ancora del tutto in grado di fare pienamente uso delle proprie risorse.

Per quanto riguarda le competenze comunicative in lingua straniera, gli alunni decodificano testi di tipologie differenti, utilizzando in modo sufficientemente corretto i codici delle singole discipline, quasi tutti riescono a strutturare in modo autonomo un discorso orale e a redigere testi scritti in modo chiaro e coerente con un lessico appropriato, cercando di motivare le proprie opinioni. Gli alunni hanno seguito un percorso pluriculturale attraverso il confronto di aspetti socio-culturali, storici e letterari della realtà francese, inglese e spagnola e italiana; che favorisse lo sviluppo della dimensione europea. Parte degli alunni possiede un buon livello di competenze linguistico-espressive, si orienta bene tra argomenti studiati e evidenzia discrete capacità riflessive e critiche; un gruppo risulta in possesso di una padronanza linguistica sufficiente e una discreta capacità di rielaborazione, un terzo ha acquisito competenze espressive sia orali che scritte disomogenee tra le varie lingue.

Per quanto riguarda la metodologia Esabac, le capacità di comprendere e analizzare in modo critico i documenti (testi, immagini, grafici, statistiche), di selezionare informazioni e rielaborarle e comparare i documenti fra loro, collocare personaggi, fatti, fenomeni culturali, sociali e politici nel tempo e nello spazio privilegiando le capacità critiche, la riflessione e la sintesi sono migliorate nel triennio, ma risultano acquisite in modo differenziato.

Nel corso del quinquennio quasi tutti gli alunni della classe hanno partecipato ad attività curriculari ed extracurriculari, specie in ambito linguistico: alcuni alunni hanno partecipato a progetti finalizzati all'acquisizione delle certificazioni europee in spagnolo e francese (Dele, DELF) di livello B1 del QCER per le lingue. Inoltre, alcuni hanno partecipato al gemellaggio con il Liceo francese "Sacré-Coeur" di Aix-en-Provence, con il Liceo "C.de Gaulle" di Londra e con il Liceo "Parque de Lisboa" di Madrid.

Gli alunni hanno inoltre partecipato a convegni e mostre, visite guidate, films in lingua originale e didatticamente funzionali, rappresentazioni teatrali, attività di orientamento, adesione a progetti POF e PON, i cui risultati sono stati sempre positivi. Tutte le attività complementari integrative verranno elencate più avanti nel presente documento.

Queste esperienze formative, con particolare riguardo alle attività effettuate all'estero, sono servite non solo ad arricchire il bagaglio culturale e personale dei singoli alunni partecipanti, ma, attraverso un processo 'virtuoso' di contagio formativo, hanno avuto anche un'influenza positiva sull'intero gruppo classe.

ELENCO ALUNNI		
	COGNOME	NOME
1.	BARRESI	CLAUDIA
2.	BELLORO	ROSSANA
3.	CORSO	GIULIA
4.	DI LIBERTO	ALESSANDRO DARIO
5.	HOQUE	ROMANA
6.	NICOLOSI	MARIA
7.	ONORATO	CHIARA
8.	SCANNAVINO	GIOVANNI
9.	TESTAGROSSA	ALISEA
10.	VITALE	SERENA

CREDITI SCOLASTICI

COGNOME	NOME	III	IV	Totale
BARRESI	CLAUDIA	7	7	14
BELLORO	ROSSANA	4	4	8
CORSO	GIULIA	5	5	10
DI LIBERTO	ALESSANDRO DARIO	4	4	8
HOQUE	ROMANA	6	6	12
NICOLOSI	MARIA	4	5	9
ONORATO	CHIARA	5	5	10
SCANNAVINO	GIOVANNI	6	6	12
TESTAGROSSA	ALISEA	5	4	9
VITALE	SERENA	6	7	13

I DOCENTI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO			
DISCIPLINE	NOME DOCENTI		
	III anno	IV anno	V anno
Religione	Sidoti	Sidoti	Sidoti
Lingua e letteratura italiana	Patti	Pisa	Pisa
Lingua e lett. straniera I (Inglese)	Emma	Emma	Emma
Conversatore di madrelingua inglese	Smith	Fullaway	Messineo
Lingua e lett. straniera II (Francese)	Magi	Magi	Magi
Conversatore di madrelingua francese	Bernard	Bernard	Bernard
Lingua e lett. straniera III (Spagnolo)	Vaccaro	Vaccaro	Vaccaro
Conversatore di madrelingua (Spagnolo)	Monterisi	Riccobene	Berrayarza
Storia	Patti	Patti	Patti
Filosofia	Politi	Politi	Politi
Scienze naturali, Chimica e Geografia	Santoro	Santoro	Santoro
Matematica	Caruso	Caruso	Caruso
Fisica	Caruso	Caruso	Caruso
Storia dell'Arte	Dalli Cardillo	Dalli Cardillo	Dalli Cardillo
Educazione Fisica	Gialloreti	Gialloreti	Gialloreti

Prof. Isabella Pisa
ITALIANO

Prof.ssa Gloria Patti
STORIA

Prof. Fabio Politi
FILOSOFIA

Prof.ssa Federica Magi
FRANCESE

Prof.ssa Loredana Vaccaro
SPAGNOLO

Prof.ssa Silvia Emma
INGLESE

Prof. Gerlando Dalli Cardillo
STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Antonella Caruso
MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa Clara Santoro
SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Letizia Sidoti
RELIGIONE

Prof. Mauro Dagnino
ATTIVITÀ ALTERNATIVA I.R.C.

Prof.ssa Giuseppa Gialloreti
EDUCAZIONE FISICA

Conversatrice di Francese: **Charlotte Bernard**
Conversatrice di Inglese: **Vittoria Messineo**
Conversatrice di Spagnolo: **Yohama Berrayarza**

Coordinatrice: Clara Santoro

OFFERTA FORMATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti hanno concordato sulla opportunità di attivare tutte le strategie possibili per raggiungere le finalità attinenti sia alla formazione della soggettività sia all'educazione all'intersoggettività ed alla socialità; di armonizzare il carico complessivo degli studenti e di tenere presente il benessere degli alunni-adolescenti per i quali è indispensabile la presenza partecipativa alle attività complementari ed alle attività rappresentative negli Organi Collegiali; di rispettare i ritmi di attenzione, lo stile cognitivo e le modalità di apprendimento di ciascun allievo; di rispettare le differenze, le idee e i bisogni degli alunni.

A tal fine il Consiglio di classe ha deliberato, all'inizio dell'anno, conformemente alle finalità generali della scuola media superiore e al piano dell'offerta formativa dell'Istituto, di condurre l'azione pedagogico-didattica alla luce degli obiettivi generali e specifici, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione di seguito elencati.

FINALITA'

1. Consapevolezza della propria identità
2. Potenziamento delle capacità di interagire all'interno di un gruppo e tra gruppi
3. Potenziamento delle capacità di operare scelte autonome e responsabili
4. Potenziamento di una coscienza civile,

OBIETTIVI TRASVERSALI

► OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Sul piano socio-affettivo gli allievi hanno preso coscienza dell'appartenenza al gruppo classe, mostrano disponibilità ad ascoltare gli altri e ad accettare le diversità, partecipano attivamente al dialogo educativo. Pertanto si possono considerare pienamente raggiunti gli obiettivi affettivo-relazionali, programmati dal consiglio di classe e di seguito elencati:

1. Individuare le proprie attitudini, qualità, limiti e scelte, anche ai fini dell'orientamento scolastico e professionale
2. Riconoscere e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento di competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
4. Valutare le proprie scelte e i propri comportamenti
5. Rispettare gli impegni assunti
6. Maturare un sistema di valori civili e morali

► OBIETTIVI METACOGNITIVI

1. Potenziamento delle capacità linguistico-espressive
2. Potenziamento delle capacità di comprensione e di uso dei linguaggi specifici
3. Uso razionale di un metodo di studio adeguato
4. Potenziamento delle capacità logiche come capacità di condurre un ragionamento in modo coerente e argomentato
5. Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi
6. Potenziamento delle capacità di operare giudizi critici, adeguati all'età

► OBIETTIVI COGNITIVI

1. Consolidare le quattro abilità di base
2. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline
3. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
4. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici
5. Applicare correttamente regole e metodi
6. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati alle varie discipline
7. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa-effetto
8. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi
9. Individuare errori e correggerli formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

METODI E TEMPI

L'attività didattica del consiglio di classe, finalizzata alla valorizzazione dell'interazione tra docenti e allievi, ha diversificato l'approccio metodologico in relazione alle attività svolte e ai bisogni formativi dei discenti; pertanto, nel quinquennio sono state utilizzate metodologie differenziate quali:

- Lezione frontale articolata in un primo momento di problematizzazione dei contenuti, un secondo di confronto con gli alunni e un ultimo, imprescindibile, di sintesi dell'unità didattica
- Occasionale ricorso alla pratica del brain-storming, al fine di far maturare negli alunni i processi di concettualizzazione; Cooperative Learning; Tutoring; Attività laboratoriale
- Verifiche in itinere e sommative, mai scisse da ulteriori approfondimenti sulla materia trattata.
- Attività di recupero (anche extracurricolari), effettuate a seguito delle verifiche, sia in itinere che sommative, o a conclusione delle fasi valutative quadrimestrali
- Momento della ricerca con attività di singoli o di gruppi

MATERIALI E SUSSIDI

- Testi in uso
- Dizionari delle lingue
- Filmati e sussidi multimediali
- Libri, appunti e mappe concettuali.
- Articoli di giornale

CLIL

La finalità didattica della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è di favorire l'apprendimento di discipline non linguistiche in una lingua straniera, ampliando il vocabolario e potenziando le funzioni comunicative in contesti specifici.

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha affrontato lo studio di alcuni contenuti disciplinari di filosofia in inglese, secondo la metodologia CLIL.

► STRUMENTI DI VERIFICA

- colloqui orali
- relazioni scritte e orali
- sintesi
- analisi del testo
- questionari a risposta singola e multipla
- trattazione sintetica di argomento
- saggio breve
- articolo di giornale
- tema di argomento generale, storico, scientifico
- traduzioni.

► MODALITA' E TEMPI DI VERIFICA

Le verifiche scritte ed orali si sono svolte sia in itinere (verifiche formative), sia a conclusione di ciascun modulo di lavoro (verifiche sommative), per accertare l'effettivo processo di apprendimento dell'alunno/a e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, così da rendere consapevole ogni discente dei risultati raggiunti nel proprio percorso formativo; pertanto le scadenze hanno avuto cadenza diversa nelle varie discipline. Si è proceduto, inoltre, alla simulazione delle prove di esame (prima, seconda, terza prova a carattere interdisciplinare e quarta prova (francese e storia/histoire), per abituare gli alunni ad affrontare con sicurezza le varie tipologie dell'Esame di Stato e del Baccalauréat.

► VERIFICHE

Le **VERIFICHE SCRITTE** sono sempre state mirate all'accertamento di:

- 1) Competenze logiche sia induttive che deduttive
- 2) Comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche di un testo
- 3) Capacità interpretativa
- 4) Capacità di condurre parafrasi, esegesi e commenti su testi letterari conosciuti o non noti agli studenti
- 5) Capacità di analisi e di sintesi
- 6) Capacità di rielaborazione.

Le **VERIFICHE ORALI** sono state condotte quotidianamente con rapidi e coinvolgenti scambi interattivi docente-discente sugli argomenti riguardanti prevalentemente l'ultima unità didattica, con gli indispensabili agganci al programma pregresso.

Sono state attivate anche verifiche in itinere per accertamenti più approfonditi, ampi ed organici ai fini della valutazione sommativa.

Le **TIPOLOGIE** di prova prescelte sono state, per l'orale, l'interrogazione e l'intervento; per lo scritto, analisi di testo, saggio breve o tema, riassunto, domande di comprensione del testo, tema di versione, prove semi-strutturate e strutturate, problemi.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE

Nella misurazione delle prove sia scritte che orali si è proceduto alla quantificazione dei punteggi, in base ai seguenti requisiti:

- Tipologia della prova
- Grado di difficoltà della prova
- Grado di adeguatezza dell'espressione
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Correttezza delle capacità di analisi, comprensione, interpretazione e contestualizzazione della prova
- Capacità di individuare gli elementi essenziali dei contenuti proposti
- Capacità di rielaborazione personale e acquisizione dello spirito critico
- Capacità di applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite a testi linguistici, letterari.

► VALUTAZIONE

Per le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, sono stati considerati ed adeguatamente valutati i seguenti fattori:

- i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza)
- l'eventuale impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento
- l'assiduità o meno nella frequenza
- l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe
- la disponibilità alle verifiche.
- il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso compiuto rispetto ai livelli di partenza
- caratteristiche di origine non scolastica: condizioni culturali di partenza,
- problematiche legate all'ambito familiare, problemi di salute;
- quanto altro fattore possa essere stato considerato un elemento individualizzante di valutazione.

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito di seguire la griglia di criteri di valutazione per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti prevista dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto:

	Scarso/Insuff 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/Eccellente 9-10
PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
Acquisizione DELLE CONOSCENZE	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base.	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.
APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.
ABILITÀ LINGUISTICA	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche.	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario.	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.
ABILITÀ PSICOMOTORIE	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.

Iniziative complementari integrative svolte dalla classe 5^a LX nel corso del triennio:

Anno scolastico 2015/16:

- Attività Orientamento: Open day
- Progetto interculturale EDUCHANGE dell'associazione AIESEC Palermo
- Gemellaggio con il Liceo "C. De Gaulle" di Londra
- Gemellaggio con il Liceo "Sacré-Coeur" di Aix-en-Provence
- Viaggio d'Istruzione a Roma
- Corso extracurricolare di francese finalizzato al conseguimento della certificazione Delf B1
- Premio A.M.O.P.A
- Partecipazione a "La Giornata delle lingue"
- P.O.F. "Panormus. La scuola adotta la città"
- Torneo di pallavolo
- Cineforum in lingua francese ed inglese
- Laboratorio "Minerali e rocce": lezione teorico-pratica con l'Associazione Astrid Natura
- Progetto "Franco Scaldati nelle scuole"

Anno scolastico 2016/17:

- Attività Orientamento: Open day
- Gemellaggio con il Liceo Parque de Lisboa de Alcorcon Madrid
- P.O.N. "Lo Spagnolo per comunicare"- Corso extracurricolare finalizzato al conseguimento della certificazione Dele B1
- Progetto "Palermo in tutte le lingue"-P.O.F. "Panormus. La scuola adotta la città".
- Torneo di pallavolo
- Premio A.M.O.P.A
- Cineforum in lingua francese ed inglese
- Progetto "Musica al centro"

Anno scolastico 2017/18:

- P.O.F. "Panormus. La scuola adotta la città".
- Progetto "Palermo in tutte le lingue"
- Partecipazione alla selezione nazionale delle Olimpiadi di Service Learning
- Seminario di preparazione alla Mostra "Henri Cartier-Bresson. Fotografo"
- Seminario "La cultura della prevenzione: rischio sismico in Sicilia"
- Cineforum in lingua francese ed inglese
- Rappresentazioni teatrali in lingua francese e spagnolo
- Torneo di pallavolo

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Progetto "My opportunities" presso Università degli Studi di Palermo (anno scolastico 16-17)
- Partecipazione alla Manifestazione "OrientaSicilia" 2017 presso il Polo Fieristico ASTER di Palermo e alla Manifestazione "Salone dello Studente" presso la Fiera del Mediterraneo.
- Welcome Week presso Università degli Studi di Palermo – Come affrontare i test d'accesso- Simulazione test d'accesso a diversi Corsi di Laurea.
- Presentazione Offerta Formativa del Dipartimento di Lingue Straniere e di Giurisprudenza dell'Università di Palermo.

Attività di Alternanza Scuola Lavoro

Durante il triennio, così come previsto dalla Legge 107/ 2015, la classe ha svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro, per un totale di 200 ore così suddivise: 80 ore al terzo e quarto anno, 40

ore al quinto. Al terzo anno, la classe ha aderito al progetto “Conoscere E Fare Conoscere I Tesori Della Loggia”, presentato dalla Parrocchia S. Mamiliano Vescovo e Martire. Durante queste attività, gli alunni si sono occupati principalmente di accoglienza e ricezione turistica, fungendo da guide turistiche presso le 5 Chiese della Loggia (San Giorgio dei genovesi, San Mamiliano, Santa Maria in Valverde, Oratorio S. Cita e Oratorio S. Domenico) e mettendo a frutto le competenze artistiche e linguistiche acquisite nel loro percorso scolastico. Nel corso dell’anno, gli alunni hanno anche partecipato a incontri informativi sul diritto del lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al quarto e quinto anno, invece, la classe ha svolto attività formativa/lavorativa con l’Associazione delle Persone con Diabete “Stili di Vita”, partecipando ai progetti, rispettivamente, “Valletta” e “Palermo felix”.

Con gli ultimi due progetti, gli alunni sono stati coinvolti nella realizzazione di percorsi turistici destinati, in particolare, a turisti affetti da diabete. Obiettivo dei suddetti progetti è stata l’acquisizione, da parte degli allievi coinvolti, delle competenze teorico-pratiche nel campo del turismo socio-sanitario, attraverso una partecipazione attiva all’intero processo organizzativo e gestionale. Gli alunni, infatti, hanno progettato e collaudato degli itinerari turistici adeguati alle specifiche esigenze di soggetti diabetici, individuando percorsi ricchi di storia e cultura, ma che offrissero anche risorse (luoghi di sosta adeguati) per fronteggiare eventuali ipoglicemie dovute alla distanza e all’intensità dello sforzo

Pertanto, nel corso del quarto anno, gli alunni sono stati informati dal Presidente dell’Associazione, tutor esterno, sulla genesi del diabete, i suoi sintomi, i fattori che incidono sull’andamento glicemico e i rischi legati all’ipoglicemia. Partendo dalle esigenze specifiche della patologia, sono quindi stati elaborati itinerari inerenti la Palermo arabo-normanna e alcuni comuni di provenienza di alunni (Monreale, Ciminna, Misilmeri), mentre nel corrente anno, i percorsi turistico sanitari organizzati hanno avuto come filo conduttore i monumenti Liberty della città. La progettazione di alcuni itinerari ha anche permesso di recuperare e integrare le conoscenze e le competenze acquisite con il progetto di ASL svolto durante il terzo anno. I vari percorsi sono poi stati collaudati in presenza di soggetti diabetici, simulando le principali variabili (rischi di ipoglicemie, punti di appoggio e consumo di glucosio) che si possono verificare e monitorando l’andamento glicemico. Questo approccio ha permesso di verificare la correttezza dell’organizzazione e mettere in luce criticità da risolvere. Nel corso del quarto anno, docenti del c. di cl. hanno svolto moduli relativi alle nuove tecnologie e all’etica del lavoro; mentre durante il corrente anno scolastico, il prof. di storia dell’arte ha guidato gli alunni nella ricerca di informazioni su siti oggetto dei percorsi e i docenti di lingue straniere sono stati coinvolti nella preparazione dei materiali espositivi in lingua. Inoltre, nel corso dell’estate 2017, alcuni alunni hanno collaborato con l’Associazione in qualità di traduttori e guide turistiche in occasione della visita di un gruppo di ragazzi maltesi diabetici a Palermo.

Nel complesso, tutti gli alunni hanno partecipato con interesse ed assiduità alle varie attività svolte, durante le quali hanno avuto modo di approfondire le loro conoscenze sul patrimonio artistico-culturale di Palermo, mettere a frutto le loro competenze linguistiche, nonché sviluppare capacità organizzative e relazionali. Il percorso svolto ha, inoltre, dato ai ragazzi la possibilità di conoscere le realtà associative, i bisogni del territorio cui rispondono, le soluzioni attivate.

Tale esperienza può rivelarsi formativa in vista di eventuali sbocchi lavorativi e professionali nel settore del turismo e dei beni culturali. Tutti gli alunni hanno svolto più del 75% delle 200 ore previste.

Nell’ambito dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, sia nel corso del quarto anno che del corrente, gli alunni hanno svolto attività di orientamento post-diploma a cura del Centro di

Orientamento e Tutorato degli Studi di Palermo, partecipando alla presentazione dell'Offerta Formativa e alla simulazione dei test d'accesso a vari Corsi di Laurea.

Simulate delle prove di esame

Prima e Seconda prova

Per la prima prova (Italiano) e per la seconda (Inglese), sono state effettuate simulazioni con proposte di tracce, tipologie e tempi corrispondenti a quelli previsti per gli esami di stato.

Terza prova

I docenti del Consiglio di classe, consapevoli che la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso, hanno tuttavia tenuto conto del curriculum di studi, degli obiettivi cognitivi definiti nella programmazione didattica, individuando, quando possibile, come particolarmente significativi i legami concettuali esistenti tra le seguenti discipline: **Spagnolo, Storia e Scienze Naturali**.

Tale scelta, d'altro canto, appare obbligata tenendo conto della Commissione d'esame e, secondo la normativa relativa al percorso Esabac, si è optato per la selezione di tre materie con tipologia B, cinque quesiti a risposta singola (minimo 5 righe, massimo 7 righe), per ogni disciplina.

- Tempo: 120 minuti
- Punteggi: 1 punto per ogni quesito

Il Consiglio di classe ha valutato i risultati delle prove suddette, esprimendo punteggi in quindicesimi e giudicando le stesse sufficienti in corrispondenza dei 10/15 (come previsto nella valutazione delle prove scritte d'esame).

Quarta prova

Si rimanda all'allegato 1 del Dossier Esabac

Di seguito vengono allegati i prototipi delle simulazioni della terza e quarta prova.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 2 simulate per ciascuna prova scritta nelle date sotto indicate:

1^ prova	15/3/2018	19/4/2018
2^ prova	16/3/2018	20/4/2018
3^ prova	19/3/2018	26/4/2018
4^ prova	13/3/2018	08/5/2018

➤ **SI ALLEGANO IN APPENDICE A QUESTO DOCUMENTO:**

1. Dossier Esabac
2. Proposte di griglie di valutazione per gli esami di Stato
3. Schede informative disciplinari, consuntivi dei singoli docenti sull'attività svolta negli specifici ambiti disciplinari
4. Simulazioni prove d'Esame di Stato

Il presente documento è stato redatto, approvato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe V^ sez. LX

Palermo, 10 maggio 2018

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V[^] sez. Lx

A.S. 2017-2018

Docente	MATERIA	FIRMA
PISA ISABELLA	Italiano	Isabella Pisa
PATTI GLORIA	Storia/histoire	Gloria Patti
POLITI FABIO	Filosofia	Fabio Politi
DALLI CARDILLO GERLANDO	Storia dell'arte	Gerlando Dalli Cardillo
VACCARO LOREDANA	Spagnolo	Loredana Vaccaro
MAGI FEDERICA	Francese	Federica Magi
EMMA SILVIA	Inglese	Silvia Emma
CARUSO ANTONELLA	Matematica e fisica	Antonella Caruso
SANTORO CLARA	Scienze Naturali	Clara Santoro
GIALLORETI GIUSEPPA	Educazione fisica	Giuseppa Gialloreti (suffragata)
SIDOTI LETIZIA DAGNINO MAURO	Religione Attività alternativa I.R.C.	Letizia Sidoti Mauro Dagnino
MESSINEO VITTORIA	Conversatore di inglese	
BERRAYARZA YOHAMA	Conversatrice di spagnolo	Yohanna Berryarza
BERNARD CHARLOTTE	Conversatrice di francese	Charlotte Bernard



I. M. S. “REGINA MARGHERITA” di Palermo

Licei: Scienze Umane/ Les / Linguistico / Musicale / Coreutico

CLASSE 5 LX

**ALLEGATO 1
DOSSIER**

ESA BAC



Un solo esame, due diplomi

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

1. DESCRIZIONE PERCORSO ESABAC

A) PERCORSO

B) DISPOSITIVO

C) TIPOLOGIA DELLE PROVE e SVOLGIMENTO

D) VALUTAZIONE e PUNTEGGI

IL PERCORSO ESABAC

Il percorso ESABAC proposto si è sviluppato a partire dal francese e dalla storia. A queste discipline si sono aggiunte le altre materie oggetto del corso di studi, in particolare l'italiano e la storia dell'arte, l'inglese, lo spagnolo e la filosofia.

Per permettere il raggiungimento delle competenze trasversali, ciascun insegnante ha contribuito in maniera diversa, armonizzando il proprio insegnamento attraverso i contenuti, le strategie o l'approccio metodologico a seconda delle caratteristiche epistemologiche della propria disciplina.

Fra le varie strategie di insegnamento/apprendimento è stato privilegiato l'approccio per problematiche, che porta l'alunno a porsi continuamente delle domande su quanto studiato, ad acquisire la capacità di comprensione e analisi critica di documenti (testi, immagini, grafici, statistiche), ad apprendere a selezionare informazioni sui testi cartacei ma anche su siti internet e a rielaborarle (e eventualmente a presentarle in forma multimediale) e a comparare documenti fra loro, privilegiando le capacità critiche, la riflessione e la sintesi. Tale approccio permette all'alunno di raggiungere più facilmente gli obiettivi delle prove previste dal dispositivo ESABAC e in particolare di pervenire al fine ultimo del Progetto: la formazione del cittadino europeo, capace di porsi delle domande, alfabetizzato nella interpretazione di fonti testuali e iconografiche e in grado di valutarne l'attendibilità.

Come già accennato nella premessa presentazione della classe, la classe 5 LX, al terzo anno, non ha scelto in modo pienamente consapevole questo percorso, pertanto, gli alunni hanno affrontato molte difficoltà, perché la didattica EsaBac, non essendo già preconstituita, fa appello a entrambi i metodi, italiano e francese, comportando una riprogettualizzazione della metodologia e dei programmi scolastici di entrambi le discipline.

Per tale motivo è stato necessario insistere molto, nel corso del triennio, sulla metodologia, con l'obiettivo di insegnare un nuovo approccio agli alunni e motivarli ad un nuovo metodo di apprendimento. Per quanto riguarda la didattica della storia/histoire, nell'arco del triennio, questa è stata assicurata da una sola docente ma non è stato possibile organizzare dei moduli aggiuntivi di storia per sopperire all'esiguo monte-ore destinato all'insegnamento della storia/histoire (2 ore settimanali), né della compresenza della conversatrice madrelingua di francese, pertanto la prof.ssa Patti ha valutato sia l'aspetto linguistico che quello contenutistico delle prove scritte di histoire sia nei compiti che nelle simulate.

DISPOSITIVO

L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame : l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese (da cui l'acronimo ESAmi di stato - BACcalauréat)

Il doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education National, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Il progetto riguarda specificatamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio del francese tramite l'insegnamento della storia in francese, assicurato dal docente italiano, esperto della materia, affiancato dalla conversatrice madrelingua e prevede l'adozione di una metodologia e di programmi d'insegnamento di letteratura francese e di storia previsti per questo tipo di percorso, nonché l'adozione di una programmazione pluridisciplinare, acclusa alla presente, che è stata concordata dal Cdc.

Per sostenere i docenti impegnati in questo percorso sperimentale, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia ha costituito un gruppo di progetto regionale che ha predisposto un piano di accompagnamento pluriennale per i docenti, nell'ambito del quale sono stati effettuati vari seminari di formazione in presenza e on line che hanno coinvolto i docenti di letteratura francese, di storia e i conversatori della Sicilia per un totale di 60 ore annuali. Durante il corrente anno, tuttavia, l'Ufficio Scolastico Regionale rappresentato dal prof. Cavadi, e dall'Attachée de Coopération de l'Ambassade de France, Mme Valérie Galcher-Baron non ha potuto mettere in atto tale formazione per mancanza di fondi.

I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto Esabac, sono stati tenuti da formatori francesi e italiani allo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti; fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto, condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni e costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac. I gruppi di lavoro hanno messo in comune buone pratiche utilizzando la piattaforma on line "EDMODO" e hanno messo a punto linee guida condivise che hanno avuto una ricaduta positiva sugli alunni

Le griglie di valutazione regionali, elaborate durante la formazione destinata ai docenti Esabac, sia per la 4^a prova scritta, sia per il colloquio di francese sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto.

L'ESAME ESABAC

La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova scritta di lingua e letteratura francese.
- Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'esame di stato, la quarta prova.

TIPOLOGIA DELLA 4^A PROVA

La quarta prova consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese, e , a seguire, una prova di histoire da svolgere nella stessa giornata.

LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE (4 ore)

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

LA PROVA DI STORIA (2 ore)

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition (Composizione di storia)
- Analyse des documents (Studio e analisi di un insieme di documenti)

ARRIVO DEL PLICO E INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA QUARTA PROVA

Il plico telematico della quarta prova conterrà entrambe le prove (letteratura e histoire); le prove, appositamente fotocopiate, saranno consegnate separatamente. PRIMA le due tipologie della prova scritta di lingua e letteratura francese e SOLO dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese, e la breve pausa di 15-20 minuti, si consegneranno le due tipologie della prova di histoire. È consentito **solo** l'uso del dizionario monolingue, sia per la prova di francese che d'histoire.

PS: Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 15-20 minuti, durante la quale gli alunni possono lasciare l'aula per recarsi in bagno o consumare una merenda, ma è **assolutamente** vietato lasciare l'Istituto.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI DELLA QUARTA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della terza prova scritta e quello della quarta prova scritta (ottenuta dalla media aritmetica dei voti attribuiti allo scritto di letteratura francese + *histoire*, in quindicesimi). **Il candidato DEVE essere presente alla quarta prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso, visto che si tratta di percorso INTEGRATO, lo scritto potrebbe essere compensato dall'orale.**

ESEMPIO

3^a prova scritta = 11/15;

4^a prova scritta =

- Letteratura francese = 12/15
- Histoire = 15/15

Prima si calcola la Media della 4^a prova scritta: $(12/15 + 15/15) / 2 = 13,5/15$, (arrotondato a 14/15)

Poi si calcola la Media tra 3^a e 4^a prova $(11/15 + 14/15) / 2 = 12,5/15$ (arrotondato a 13/15)

Dunque, nella 3^a prova scritta (comprensiva della 4^a prova), il candidato ha ottenuto 13/15
Mentre, soltanto nella 4^a prova scritta, ha ottenuto 14/15

Anche con un punteggio insufficiente alla quarta prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese non avrà modalità diverse, né un peso, né una durata maggiore rispetto alle altre discipline. Non è più previsto un tempo di preparazione precedente al colloquio. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico (Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 30)
- E contestualmente, voto di letteratura di francese (su 15)

LA PROVA ORALE DI STORIA

L'esame e la valutazione della storia sono anch'essi regolati dall' OM 252/16 che rimanda al DM 95/13 e vertono sui contenuti del programma di storia insegnati nel corso dell'ultimo anno. Gli allievi italiani sostengono, in francese, la prova scritta di storia (IV Prova). Per quanto riguarda il colloquio orale, come da normativa già citata, **ai fini del rilascio del diploma ESABAC non si prevede nessuna prova orale di storia in lingua francese, se non espressamente richiesta dal candidato.**

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra:

colloquio francese = 13/15

+ scritto letteratura francese (della quarta prova) = 12/15

= Media delle prove di francese = 12,5/15 (arrotond. = 13/15).

di tale risultato (ossia 13/15) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/15)

$13/15 + 15/15 = 14/15$ (punteggio globale ESABAC).

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (10/15). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5)

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione del punteggio della terza prova scritta, **non si tiene conto** dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta.

Quindi, **SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 4^a prova** dalla terza e si ricalcolerà il punteggio della 3^a prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della terza prova scritta senza tenere conto dei risultati della quarta prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Scheda di valutazione del colloquio di francese EsaBac (formazione regionale EsaBac)

a)	Uso della lingua, lessico e pronuncia	(1-4) Suff.2,5
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	(1-4) Suff.2,5
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti	(1-3) Suff. 2
d)	Capacità di operare collegamenti	(1-3) Suff.2
e)	Discussione sugli elaborati della quarta prova	1
	Totale punti	___/15

ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie de Nice (autorità amministrativa designata dalla parte francese), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in quindicesimi, così come risulta nell'Allegato. L'Attestato dovrà contenere la firma digitale del Presidente della Commissione.

Il Rectorat de l'Académie de Nice, a sua volta, invierà, dopo aver ricevuto tutti i dati, un attestato provvisorio che attesterà il superamento del Baccalauréat Général, indicandone la votazione convertita in ventesimi. Questo Attestato provvisorio, ma che ha valore giuridico a tutti gli effetti, sarà consegnato agli alunni, presumibilmente nel mese di settembre. L'Ufficio Regionale del Piemonte (trait d'union fra il Rectorat di Nice e le scuole italiane), invierà le pergamene originali francesi che saranno consegnate agli alunni in sostituzione dell'Attestato provvisorio.

Programmazione pluridisciplinare Esabac -sezione LX

Per il 5[^] anno consecutivo, l'offerta formativa del liceo linguistico prevede la sperimentazione Esabac, che sancisce il protocollo d'intesa tra Italia e Francia, tramite la progettazione di un percorso d'eccellenza per gli alunni che ne beneficiano.

L'ESABAC pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare competenze plurilingue.

I risultati attesi dovranno tradursi in comportamenti osservabili, e in particolare:

Capacità di analisi:

l'alunno deve essere in grado di cogliere e denominare gli elementi costitutivi di una realtà complessa (un testo letterario, un articolo di fondo, un'opera pittorica, una struttura politica, un fenomeno naturale, un ambiente geofisico...), individuare analogie e differenze in realtà esaminate con gli stessi parametri.

Metodo di lavoro efficace:

l'alunno/a si pone in modo problematico davanti a una realtà, sa raccogliere dati e selezionarli secondo parametri funzionali alla ricerca, formula ipotesi motivate, giunge a tesi coerenti, utilizza proficuamente tempo e risorse, utilizza le proprie competenze trasferendole da una disciplina all'altra.

Capacità di comunicare:

l'alunno/a interviene in modo adeguato, decodifica testi di livello adeguato espressi in linguaggi noti, utilizza in modo sufficientemente corretto i codici delle singole discipline, struttura il discorso orale e i testi scritti in modo chiaro e coerente con un lessico appropriato e cercando di motivare le proprie opinioni, si sforza di rielaborare linguisticamente in modo autonomo.

Capacità di sintesi e di astrazione:

l'alunno/a coglie i concetti chiave, ricostruisce nelle linee essenziali un testo, individua in situazioni ed ambiti diversi elementi comuni, riconosce in situazioni ed ambiti non esperiti concetti noti, coglie la struttura di una realtà e si sforza di rappresentarla, definisce alcune realtà astratte.

Capacità di storicizzare:

l'alunno/a colloca personaggi, fatti, fenomeni culturali, sociali e politici nel tempo e nello spazio; legge, analizza, interpreta documenti storici e li mette in relazione; individua e descrive genesi, dinamiche e sviluppi di un processo storico-culturale, ricerca cause e conseguenze di fatti e fenomeni, coglie gli elementi di continuità e di novità confrontando realtà diverse.

Costruzione di un bagaglio culturale fondato su una dimensione europea:

l'alunno/a acquisisce una mentalità pluriculturale attraverso la conoscenza di aspetti socio-culturali, storici e letterari della realtà francese, inglese e spagnola e il confronto con la realtà italiana; sviluppando una coscienza europea.

UDA PLURIDISCIPLINARE

5^ ANNO

Istituto	Liceo Statale " Regina Margherita" Palermo
Anno Scolastico	2017-2018
Discipline	Lingua e civiltà francese, inglese, spagnola; italiano; filosofia; storia dell'arte
Classe	Quinta classe Liceo Linguistico - ESABAC
Competenze chiave di cittadinanza	1-Imparare ad imparare; 2-Comunicare in lingua; 3-Progettare 4- Collaborare e partecipare; 5-Risolvere problemi; 6-Agire in modo autonomo e responsabile.
Competenza/e di asse	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (livello B1-B2) Comprendere e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (livello B1- B2) Comprendere i contenuti di un argomento complesso o testo letterario a livello avanzato (livello B1-B2). Argomentare in maniera chiara, autonoma, coerente su varie tematiche (livello B1- B2). Produrre testi scritti (analisi di testo, saggi brevi, riflessioni personali) ben strutturati a livello avanzato (livello B1-B2). Riconoscere i diversi tipi di testi letterari e individuarne le caratteristiche costitutive. Riferire in modo personale ed esprimere la propria opinione sui brani letti. Operare opportuni collegamenti tra gli autori e i periodi storico-culturali.
Abilità	Saper comprendere globalmente ed analiticamente messaggi orali in contesti specifici e diversificati ad un livello indipendente (livello B1- B2) Saper comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti Saper interagire con relativa scioltezza e spontaneità in modo che l'interazione con un parlante nativo avvenga senza eccessive esitazioni Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni in modo indipendente, utilizzando funzioni via via più complesse. Saper produrre testi scritti di vario tipo (analisi di testo, saggi brevi, composizioni, riflessioni personali) ben strutturati con padronanza del lessico e ricchezza di contenuti, padroneggiando i registri linguistici. Saper analizzare un testo letterario Saper stabilire relazioni fra la cultura di appartenenza e quella del Paese partner; Saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;

Conoscenze	Conoscere l'origine e l'evoluzione dei generi letterari. Conoscere gli strumenti interpretativi del linguaggio (retorica, stile, lessico, fonetica). Conoscere i generi, le forme testuali e gli elementi caratterizzanti di un testo. Conoscere gli autori più rappresentativi della letteratura francese del XIX° e XX° secolo, le loro opere principali e le tecniche di scrittura. Conoscere il contesto storico, politico, culturale, sociale, artistico ed economico del periodo analizzato. Conoscere il contesto storico, politico, culturale, sociale, artistico ed economico del periodo analizzato.
Attività	Studio, analisi e comprensione del periodo storico-sociale e letterario affrontato Lettura, comprensione, analisi, riflessione, commento, saggio breve e contestualizzazione delle tematiche principali, delle opere e dei testi degli autori in programma Lettura, comprensione, analisi, riflessione, commento del testo di narrativa
Discipline coinvolte	Lingua e letteratura italiana, francese, inglese, spagnola; storia; filosofia; storia dell'arte.
Metodi	Il metodo seguito è principalmente induttivo: partendo da una lettura globale del testo letterario si prosegue poi con una lettura analitica. Tramite una serie di domande, gli alunni devono essere capaci di individuare l'argomento principale del testo, il genere testuale, il genere letterario. Inoltre devono scoprire gli elementi fondamentali di ogni testo a livello stilistico, sintattico, semantico. L'analisi linguistica deve condurre a una sintesi del testo in cui le informazioni raccolte vanno gerarchizzate ed elaborate. La preparazione dell'esame Esabac richiede una solida formazione metodologica. Nell'affrontare la produzione scritta, gli alunni saranno guidati a condurre una riflessione argomentata su di un tema proposto in forma scritta, coerente, ben strutturata e corretta. Gli itinerari letterari sono costruiti in maniera modulare e l'analisi dei testi, inseriti nel loro contesto storico, sociale, culturale e nei loro rapporti con la letteratura italiana in particolare, è articolata in varie fasi. Saranno utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale ed interattiva, lavori di gruppo con analisi del testo, discussione guidata, simulazione.
Strumenti	Libri di testo, documenti autentici, dizionario monolingue, CD, DVD fotocopie
Verifica degli apprendimenti	
Tempi	Verifica finale scritta di 2-3 ore al termine di ogni UDA con le seguenti tipologie: quesiti a risposta aperta; trattazione sintetica di argomento; analisi del testo; commento guidato; saggio breve; composizione in preparazione all'esame ESABAC del quinto anno; verifiche scritte e orali periodiche nel corso di ogni UDA
Verifiche per l'accertamento delle abilità e conoscenze	La verifica della comprensione orale sarà effettuata tramite quesiti a risposta aperta. La verifica della produzione orale e scritta sarà effettuata attraverso discussioni e argomentazioni su di un tema proposto, redazione di saggi brevi basandosi su documenti letterari e iconografici, analisi di testo con domande di comprensione e di interpretazione e completate da una riflessione personale

Periodo	Primo bimestre: settembre-novembre
----------------	---

II XIX secolo: Realismo e Naturalismo

FRANCESE: TEMATIQUE CULTURELLE: Le réalisme et le naturalisme en France	
1. ITINERAIRE LITTERAIRE : Entre romantisme et réalisme	
Problématique	Le héros du roman au début du XIXème siècle: du personnage en quête du bonheur ou dévoré par l'ambition au anti-héros.
Corpus de textes	Stendhal, Le Rouge et le Noir : <i>Combat sentimental</i> Balzac, Le Père Goriot: <i>Soif de parvenir</i> Flaubert, L'éducation sentimentale, <i>Un homme éperdu</i> Maupassant : « Bel Ami » : <i>Des débuts difficiles</i>
Document(s) iconographique(s)	L'affiche publicitaire de la série télévisée: Rastignac ou les ambitieux.
Documents complémentaires	Balzac, Le Père Goriot: <i>L'odeur de la pension Vauquer</i> Thackeray, Vanity Fair <i>L'ascension sociale de Betty Sharp</i>
Etudes d'ensemble	Le héros romantique; Stendhal et le beylisme ; Balzac et le roman réaliste ; la transformation du héros romanesque en anti-héros ; la focalisation ; le discours direct et indirect

FRANCESE: TEMATIQUE CULTURELLE: Le réalisme et le naturalisme en France	
1. ITINERAIRE LITTERAIRE : Le roman réaliste et naturaliste	
Problématique	Le personnage féminin dans le roman réaliste : héroïne ou victime ?
Corpus de textes	Flaubert : <i>Mme Bovary</i> : J'ai un amant Zola: <i>L'Assommoir</i>: L'Alambic Gervaise cède à la tentation Maupassant: <i>Boule de suif</i>: Et Boule de suif pleurerait
Œuvre(s) italiennes	Le vérisme italien et la Sicile de Giovanni Verga p.172 <i>I Malavoglia- mastro Don Gesualdo</i>
Document(s) iconographique(s)	L'Assommoir (<i>gravure sur bois</i>), 1882 Edgar Degas, <i>Femmes à la terrasse d'un café le soir</i>
Documents complémentaires	S. de Beauvoir: Le Deuxième sexe , <i>On ne naît pas femme</i>
Etudes d'ensemble	Le déterminisme historique ; la philosophie positiviste ; la méthode expérimentale ; le style : du refus de la subjectivité à l'impersonnalité ; le bovarysme ; une nouvelle vision de la classe ouvrière et du prolétariat, réalisme et peinture

ITALIANO	<u>Verga</u> : Rosso Malpelo ; La Lupa (<i>Vita dei campi</i>) Le donne nelle opere di Verga (romanzi e novelle) Incipit del romanzo (<i>I Malavoglia</i> , cap I) I Malavoglia e la comunità del villaggio: Mena e Alfio(cap II) La tempesta e la reazione del mondo femminile (cap.III) La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV) La morte di mastro-don Gesualdo (<i>Mastro-don Gesualdo</i> , IV, cap V)
STORIA	Contesto storico - L'età postunitaria
STORIA DELL'ARTE	Realismo - Impressionismo

FILOSOFIA	Darwin l'origine delle specie, la selezione naturale
INGLESE	The realistic novel: From Dickens to George Eliot The female figure: "Vanity Fair" di W. Thackeray
SPAGNOLO	El realismo : Galdòs : « Tristana » ; P. Bazan : Los pasos de Ulloa »

Periodo	Secondo bimestre: novembre-gennaio
---------	------------------------------------

La poesia della modernità; il Decadentismo

FRANCESE: THEMATIQUE CULTURELLE: La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits	
2. ITINERAIRE LITTERAIRE : Baudelaire , poète de la modernité	
Problématique	Baudelaire : De l'angoisse existentielle au renouvellement poétique
Corpus de textes	- Baudelaire : « Spleen » - Baudelaire : « L'albatros » - Baudelaire : « Elévation » - Baudelaire : « Les fenêtres » - Baudelaire : « Correspondances »
Œuvre(s) italiennes	Pascoli , Il gelsomino notturno(Canti di Castelvecchio), <i>L'assiuolo</i> (Myricae)
Document(s) iconographique(s)	- Munch , <i>Mélancolie</i> (1891-1829)
Documents complémentaires	- Rimbaud , extrait de la <i>Lettre à Paul Demeny</i> , 15 mai 1871
Etudes d'ensemble	Le rôle du poète, du Romantisme au XXème siècle ; L'image de la femme dans la poésie symboliste ; la peinture symboliste.

ITALIANO	<u>G. Pascoli</u> . <i>Myricae</i> : Lavandare Novembre. X agosto. <i>Poemetti</i> : Digitale purpurea. <i>Canti di Castelvecchio</i> : Il gelsomino notturno. Nebbia. La tessitrice. <i>Il fanciullino</i> : Una poetica decadente <u>G. D'Annunzio</u> . <i>Alcyone</i> : La pioggia nel pineto. <i>Il piacere</i> : Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti. Il programma politico del Superuomo.
STORIA	Contesto storico L'età postunitaria. Primo novecento. La situazione storica e sociale. L'ideologia. Le istituzioni culturali
STORIA DELL'ARTE	Post Impressionismo
FILOSOFIA	
INGLESE	O. Wilde: The Preface to Dorian Gray Decadentism and Aestheticism
SPAGNOLO	El modernismo :Ruben Darío : « Venus »

Periodo	Secondo quadrimestre: febbraio-maggio
---------	---------------------------------------

3. ITINERAIRE LITTERAIRE : Rimbaud et Verlaine	
Problématique	La recherche de l'ailleurs en poésie : Voyages rêvés, voyages réels
Corpus de textes	- Baudelaire : "L'invitation au voyage" - Voyage - Verlaine : « Mon rêve familial » - Rimbaud : « Ma bohème » - Rimbaud : « Le bateau ivre »
Œuvre(s) italiennes	Dino Campana, Viaggio a Montevideo
Document(s) iconographique(s)	- Monet, Voyage à Londres - Tissot : Adieu sur le Mersey (1881) - De Chirico: Le retour d'Ulysse
Documents complémentaires	Mallarmé : Brise marine (1865)
Etudes d'ensemble	La musicalité poétique de Verlaine à Mallarmé ; le symbolisme ; modernité et poésie

ITALIANO	<u>Giuseppe Ungaretti</u> . <i>L'allegria</i> : Veglia. San Martino del Carso. Mattino. Soldati. In memoria. Girovago. I fiumi. <i>Il sentimento del tempo</i> : La madre <u>Dino Campana</u> . Viaggio a Montevideo <u>Umberto Saba</u> . <i>Il Canzoniere</i> : Ulisse.
STORIA	Contesto storico il primo novecento. La situazione storica e sociale. L'ideologia. Le istituzioni culturali
STORIA DELL'ARTE	Le Avanguardie Artistiche
FILOSOFIA	Kierkegaard: L'angoscia, l'Aut-aut
INGLESE	Conrad : Heart of darkness
SPAGNOLO	Machado : « Campos de Castilla »

Il XX secolo: La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

FRANCESE: THEMATIQUE CULTURELLE: La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques	
4. ITINERAIRE LITTERAIRE : De l'Esprit Nouveau au Surréalisme : Le lyrisme revisité	
Problématique	Les bouleversements poétiques au XXème siècle : Ruptures et continuités
Corpus de textes	- Apollinaire : "Il pleut", "La tour Eiffel", <i>Calligrammes</i> - Apollinaire : « Zone », <i>Alcools</i> - Breton : « L'écriture automatique », <i>Le manifeste du surréalisme</i> (1924) « Pièce fausse », <i>Clair de terre</i> - Eluard : « La courbe de tes yeux », <i>Capitale de la douleur</i> « Je t'aime », <i>Phoenix</i>
Œuvre(s) italiennes	Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i> (1909)
Document(s) iconographique(s)	De Chirico, Muses inquiétantes
Documents complémentaires	- Verlaine : Il pleure dans mon cœur, <i>Ariettes oubliées</i> , 1874 - Apollinaire : <i>Calligrammes</i> : A Lou - Eluard : « Liberté »

Etudes d'ensemble	L'évolution de la poésie avant 1945 ; le rôle de la femme dans la poésie surréaliste. Les nouvelles formes artistiques au XXème siècle (fauvisme, cubisme, collage, pop-art, ready made)
--------------------------	---

ITALIANO	<u>Marinetti</u> : Manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista. Bombardamento <u>Palazzeschi</u> : E lasciatemi divertire, Chi sono? <u>Gozzano</u> : La signorina Felicita
STORIA	Contesto storico: il Primo novecento. La situazione storica e sociale. L'ideologia. Le istituzioni culturali
STORIA DELL'ARTE	Futurismo
FILOSOFIA	Nietzsche: Il senso tragico della vita, la volontà di potenza
INGLESE	The modern woman
SPAGNOLO	Las vanguardias: Ramón Gómez de la Serna : « Algunas greguerías »

FRANCESE: TEMATIQUE CULTURELLE: DE L'ENTRE- DEUX GUERRES A NOS JOURS : LE RENOUVEAU DES FORMES NARRATIVES

6. ITINERAIRE LITTERAIRE: La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire

Problématique	La fabrique du souvenir : pourquoi revivre son passé et comment?
Corpus de textes	- Proust : A la recherche du temps perdu (1913)- Du côté de chez Swann (extrait)- Le clan de Verdurin - G. Perec : « Je me souviens » (1978) Souvenirs anodins ; <i>W ou le souvenir d'enfance</i> (extrait) (1975) - Modiano : Rue des boutiques obscures, L'homme des sables (1978)
Œuvre(s) italiennes	Svevo : «La coscienza di Zeno», <i>La psicoanalisi</i> : La vita è una malattia.
Document(s) iconographique(s)	Magritte : Mémoire R. Doisneau : <i>Le cadran scolaire</i> , 1956 (photo)
Documents complémentaires	D. Pennac , Chagrin d'école (extrait) Gael Faye , "Petit pays" (2016)
Etudes d'ensemble	Les écrivains du XXème siècle et l'évocation du passé, le traitement du temps ; la mémoire

ITALIANO	Il romanzo psicologico tra le due guerre <u>Italo Svevo</u> <i>Senilità. La coscienza di Zeno</i> Il romanzo umoristico <u>Luigi Pirandello</u> : <i>Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno e centomila</i> Il romanzo neorealista: I. Calvino. Prefazione al "Sentiero dei nidi di ragno" Realismo mitico e simbolico: <u>Elio Vittorini</u> . <i>Conversazione in Sicilia</i> <u>Cesare Pavese</u> . <i>La luna e i falò</i> Il romanzo borghese: tra realismo ed esistenzialismo <u>Alberto Moravia</u> . <i>Gli indifferenti . La noia</i>
STORIA	Contesto storico Tra le due guerre. La realtà politico-sociale. La cultura
STORIA DELL'ARTE	
FILOSOFIA	H. Bergson : <i>Durée et simultanéité</i>
INGLESE	J. Joyce : <i>Dubliners (Eveline)</i>
SPAGNOLO	La generación del 98; Unamuno: "Niebla"

Il XX secolo: La crisi esistenziale dal dopo guerra fino ai nostri giorni

FRANCESE: THEMATIQUE CULTURELLE: La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire	
5. ITINERAIRE LITTERAIRE : Crises existentialistes au lendemain de la 2nde Guerre Mondiale	
Problématique	L'Absurde: ses formes, ses dénonciations
Corpus de textes	-Sartre : "Parcours existentiel", <i>La nausée</i> - Camus : "Aujourd'hui, maman est morte", <i>L'étranger</i> - Camus : extraits de "L'homme révolté " et "Le discours de Suède" - Ionesco : "Une conversation absurde" , <i>La cantatrice chauve</i>
Œuvre(s) italiennes	Moravia «L'indifferenza di Michele», <i>Gli indifferenti</i>
Document(s) iconographique(s)	Edvard Munch, <i>Le Cri</i> (1893)
Documents complémentaires	Beckett : "Comme le temps passe vite quand on s'amuse" , <i>En attendant Godot</i> C. Lolli , <i>Aspettando Godot</i> (1972)
Etudes d'ensemble	L'engagement politique des écrivains au XXème siècle

ITALIANO	<p><u>Antonio Gramsci</u>. <i>Quaderni del carcere</i></p> <p><u>Salvatore Quasimodo</u>. Ed è subito sera. <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.</i></p> <p><u>Eugenio Montale</u>: <i>Ossi di seppia</i>: I limoni. Non chiederci la parola. Merigiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato.</p> <p><i>Le occasioni</i>: Non recidere, forbice, quel volto. La casa dei doganieri.</p> <p><i>Satura</i>: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</p> <p><i>Bufera e altro</i>: Anguilla.</p> <p><i>L'opera in versi</i>: Ottobre di sangue</p> <p><u>Franco Fortini</u>: <i>Composita solvantur</i>, Lontano lontano</p> <p><u>Stefano Benni</u>: <i>Ballate</i>, Lamento del mercante d'armi.</p>
STORIA	Contesto storico Tra le due guerre. La realtà politico-sociale. La cultura. Tra le due guerre. La realtà politico-sociale. La cultura
STORIA DELL'ARTE	Espressionismo
FILOSOFIA	Freud: Perché la guerra. Il disagio della civiltà
INGLESE	The Theatre of the Absurd ; Beckett : <i>Waiting for Godot</i>
SPAGNOLO	Neruda: "España en el corazón"

FRANCESE:THEMATIQUE CULTURELLE : LE RENOUVEAU DES FORMES NARRATIVES A NOS JOURS	
6. ITINERAIRE LITTERAIRE: La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire	
Problématique	La ville: source d'inspiration ou lieu symbole de la solitude de l'homme moderne?
Corpus de textes	J-M le Clezio : La gare, <i>Désert</i> , 1980 T. B: Jelloun : Ma nouvelle patrie, <i>Les yeux baissés</i> , 1991 P. Claudel : La grande ville, <i>Le café Excelsior</i> , 1999
Œuvre(s) italiennes	Calvino : Le città invisibili
Document(s) iconographique(s)	G. Caillebotte , Les rues de Paris, jour de pluie

Documents complémentaires	Verlaine : Il pleure dans mon cœur, <i>Ariettes oubliées</i> , 1874 Zola : L'attente de Gervaise, <i>L'Assommoir</i> , 1877
Etudes d'ensemble	Les écrivains du XXème et du XXème siècle et le thème de la ville le discours indirect, le discours indirect libre et narrativisé

ITALIANO	<p>Il Neorealismo</p> <p><u>Italo Calvino</u>. <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>: Pin si smarrisce</p> <p><u>Primo Levi</u>. <i>Se questo è un uomo</i>: Il viaggio</p> <p>Tra Neorealismo ed epica esistenziale</p> <p><u>Beppe Fenoglio</u>. <i>Il partigiano Johnny</i> : Esperienza terribile della battaglia</p> <p>Il romanzo fantastico</p> <p><u>Italo Calvino</u>. <i>Il barone rampante</i>. Cosimo sugli alberi</p> <p>Romanzo <i>tradizionale</i></p> <p><u>Giuseppe Tomasi di Lampedusa</u>. <i>Il Gattopardo</i>: La morte del Principe</p> <p>Romanzo sperimentale</p> <p><u>Carlo Emilio Gadda</u>. <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i>: Il cadavere di Liliana</p> <p>Romanzo- inchiesta</p> <p><u>Leonardo Sciascia</u>. <i>Il giorno della civetta</i>: Il Capitano Bellodi</p> <p>Dal romanzo sperimentale al postmoderno</p> <p><u>Umberto Eco</u>. <i>Il nome della rosa</i>: Nomina nuda tenemus</p> <p><u>Italo Calvino</u> <i>Le città invisibili</i>: Olivia</p>
STORIA	Contesto storico: Dal dopoguerra ai giorni nostri. Le strutture politiche, economiche e sociali. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali. Il dibattito delle idee. La lingua
STORIA DELL'ARTE	<i>De Chirico, Piazza d'Italia (1962)</i>
FILOSOFIA	
INGLESE	Paul Auster: "Smoke" the understanding of the world
SPAGNOLO	La generacion del 27: F.G. Lorca: "La aurora" Poeta en Nueva York

Allegato 2

PROPOSTE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1 PROVA

ALUNNO..... CLASSE V SEZ.....

VALUTAZIONE ANALITICA	LIVELLO RILEVATO			PUNTI
	BASSO	MEDIO	ALTO	
REALIZZAZIONE LINGUISTICA	1-2	3	4	1-4
Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale Uso adeguato della punteggiatura; proprietà lessicale; uso di registro e, se richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto ed allo scopo				
COERENZA ED ADEGUATEZZA alla forma testuale ed alla Consegna	1	2-3	4	1-4
Capacità di pianificazione; struttura complessiva ed articolazione del testo in parti; organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni coerente e lineare; modalità discorsive appropriate alla forma testuale ed al contenuto; complessiva aderenza all'insieme delle consegne date				
CONTROLLO DEI CONTENUTI	1-2	3	4	1-4
Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione, anche, delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti: Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro uso coerente ed efficace Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale. Per tutte le tipologie: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni.				
VALUTAZIONE GLOBALE	1	2	3	1-3
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche: del rapporto tra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della creatività e delle capacità critiche				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Tipologia della prova			/15
	A	B	C	D

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____ CLASSE V - SEZ. _____.

COMPRENSIONE ED INTERPRETAZIONE

Parametri	Descrittori	Punteggio	
COMPRENSIONE DEL TESTO	a) dettagliata (coglie tutte le inferenze) b) comprensione globale (coglie solo gli elementi impliciti) c) comprensione parziale (coglie solo gli elementi espliciti) d) comprensione limitata e approssimativa e) comprensione errata f) non risponde	5 4 3 2 1 0	
QUALITA' DELLE INFORMAZIONI FORNITE	a) pertinenti, complete, rielaborate b) per lo più pertinenti, esaurienti, rielaborate c) in parte pertinenti d) a volte incomplete e poco rielaborate e) in gran parte errate f) mancanti	5 4 3 2 1 0	
LIVELLO MORFOSINTATTICO E LESSICALE	a) forma scorrevole e corretta con uso di sinonimi b) forma chiara, in genere corretta, con lessico per lo più appropriato c) forma elementare, non sempre chiara, con alcuni errori d) forma in parte scorretta, molto spesso imprecisa e farraginosa e) gravi errori, lessico improprio f) gravissimi errori impediscono la comprensione	5 4 3 2 1 0	

La Commissione**Il Presidente**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____ CLASSE V - SEZ. _____

PRODUZIONE SCRITTA

Parametri	Descrittori	Punteggio	
CONTENUTI	a) ricchi, pertinenti e personali	5	
	b) pertinenti e abbastanza personali	4	
	c) limitati e generici	3	
	d) molto limitati e non del tutto pertinenti	2	
	e) non pertinenti	1	
	f) per nulla pertinente	0	
ARGOMENTAZIONE	a) coerente, ben articolata e documentata	5	
	b) logica e in genere coerente	4	
	c) parzialmente coerente, ripetitiva	3	
	d) limitata	2	
	e) incongruente	1	
	f) inesistente	0	
FORMA /REGISTRO LINGUISTICO	a) appropriata, fluida, chiara e corretta	5	
	b) quasi sempre corretta ed appropriata	4	
	c) a tratti imprecisa e ripetitiva ma accettabile	3	
	d) molto spesso imprecisa e farraginosa	2	
	e) gravi errori	1	
	f) gravissimi errori impediscono la comprensione	0	

COMPRESIONE ED INTERPRETAZIONE _____ / 15 PRODUZIONE _____ / 15

VALUTAZIONE FINALE _____ / 15

La Commissione**Il Presidente**

LICEO STATALE REGINA MARGHERITA

ESAME DI STATO 2017/18

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Quesiti di Tipologia "B"

CANDIDATO/A..... CLASSE V SEZ. LX

PUNTEGGI	0	0.25	0.50	0.75	1
RISPOSTA	Quesito non affrontato oppure totalmente errato	Risposta non pertinente, contenuto incompleto e inesatto, forma scorretta	Risposta poco pertinente, contenuto incompleto o inesatto, forma ripetitiva e/o spesso scorretta	Risposta non del tutto pertinente, contenuto approssimativo, forma non sempre corretta	Risposta pertinente, contenuto esauriente, forma corretta

	I quesito	II quesito	III quesito	IV quesito	V quesito	TOTALE
STORIA						
SPAGNOLO						
SCIENZE						

Punteggio prova...../15

Il presidente _____

La commissione _____

LICEO LINGUISTICO Regina Margherita

ESAME DI STATO

COMMISSIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA
ESABAC**

ÉPREUVE DE LANGUE ET LITTÉRATURE FRANÇAISE

ESSAI BREF

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Critères	Note sur 15 points
I. MÉTHODE <ul style="list-style-type: none">- Structure / Organisation (mise en page, paragraphes, transitions, connecteurs □)- Cohérence argumentative et cohésion- Introduction (dont annonce de la problématique et du plan)- Conclusion (bilan et ouverture)	4 (moyenne : 2,5)
II. CONTENU & RÉFLEXION <ul style="list-style-type: none">- Prise en compte de la problématique- Compréhension des documents- Utilisation et mise en relation de tous les documents (citations)- Pertinence des analyses/réflexion- Approfondissement personnel	6 (moyenne : 4)
III. MAÎTRISE DE LA LANGUE <ul style="list-style-type: none">- Correction grammaticale- Correction orthographique- Richesse du vocabulaire- Niveau B2 du CECRL	5 (moyenne : 3,5)
Total points	_____/15

Il presidente _____

La commissione _____

LICEO LINGUISTICO Regina Margherita

ESAME DI STATO

COMMISSIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA
SCRITTA ESABAC**

ÉPREUVE DE LANGUE ET LITTÉRATURE FRANÇAISE

COMMENTAIRE DIRIGÉ

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Critères	Note sur 15 points
I. COMPRÉHENSION - Compréhension générale et détaillée - Pertinence des analyses - Citations et procédés stylistiques	3 (moyenne : 2)
II. INTERPRÉTATION - Compréhension générale et détaillée - Pertinence des analyses - Citations et procédés stylistiques - Capacité d'interprétation critique	3 (moyenne : 2)
III. RÉFLEXION PERSONNELLE - Argumentation/ Organisation des idées - Mise en page - Utilisation d'exemples variés - Originalité et approfondissement personnel	4 (moyenne : 2,5)
IV. MAÎTRISE DE LA LANGUE - Correction grammaticale - Correction orthographique - Richesse du vocabulaire - Niveau B2 du CECRL	5 (moyenne : 3,5)
Total points	_____/15

Il presidente _____

La commissione _____

LICEO LINGUISTICO STATALE REGINA MARGHERITA
ESAME DI STATO 2017/18 COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA
ESABAC
EPREUVES D'HISTOIRE

GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

	-	+	Note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation du vocabulaire historique approprié 			/2
CONTENU DU DEVOIR <u>Introduction</u> <ul style="list-style-type: none"> - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan 			/2.5
<u>Développement</u> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) - phrases de transition entre les parties - pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre - présence d'exemples - pertinence des exemples utilisés 			/6
<u>Conclusion</u> <ul style="list-style-type: none"> - bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) - ouverture vers d'autres perspectives 			/2.5
CRITERES DE PRESENTATION <ul style="list-style-type: none"> - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - copie « propre » et clairement lisible 			/2
TOTAL			/15

Il presidente _____

La commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA
 ESABAC

EPREUVES D'HISTOIRE

GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

	-	+	Note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation correcte du vocabulaire historique approprié			/2
CONTENU DU DEVOIR <u>Questions sur les documents</u> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée)			/5
<u>Réponse organisée</u> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives)			/6
CRITERES DE PRESENTATION - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible			/2
TOTAL			/15

Il presidente _____

La commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
I Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	4	
		Adeguata ed efficace	3	
		Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
		Disorganica e superficiale	1	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	4	
		Corretta e appropriata	3	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Scorretta, stentata	1	
				___/12
II Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	4	
		Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguata ed efficace	5	
		Adeguata e accettabile	4	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	3	
		Disorganica e superficiale	1-2	
	3. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	4	
		Sostanzialmente efficace	3	
		Adeguata	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Inefficace	1	
				___/16
III Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		III e IV PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/30

Allegato 3

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente: Prof.ssa PISA ISABELLA

Libro di testo: NUOVO MANUALE DI LETTERATURA (DAL 1861 AI GIORNI NOSTRI)

Autori: LUPERINI ROMANO CATALDI PIETRO MARCHIANI LIDIA MARCHESE FRANCO

Casa editrice: PALUMBO

<p>– Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento ai giorni nostri – conoscere la struttura e le caratteristiche stilistiche di un'opera – conoscere la personalità letteraria di un autore – conoscere diverse tipologie testuali – conoscere, nelle linee essenziali, lo sviluppo di un tema letterario – comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo, poetico, teatrale – riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario – riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera – collocare un testo letterario nel proprio contesto di riferimento – ricostruire, attraverso un'opera, la personalità letteraria di un autore – storicizzare un tema – operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti – ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca – formulare motivati giudizi critici sui testi – produrre diverse tipologie testuali <p>Per gli obiettivi di ogni modulo si rimanda alla programmazione disciplinare della docente.</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Modulo portante: <i>linee generali di sviluppo della storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento.</i> Autori esemplari: <i>Il Romanticismo: G. Leopardi. Il Naturalismo. Il Verismo. G. Verga. La Scapigliatura. Il Simbolismo. Il Decadentismo. G. Pascoli. G. D'Annunzio. Il Futurismo: F. T. Marinetti. Il Crepuscolarismo. G. Gozzano. Le riviste, le poetiche del primo Novecento. L. Pirandello. I. Svevo. Ungaretti. Montale. Dall'Ermetismo al Neorealismo. Dal Moderno al Postmoderno.</i></p> <p>Modulo-autore: <i>G. Leopardi.</i></p> <p>Modulo-genere: <i>la lirica moderna.</i> Contenuti e testi esemplari: Le poetiche: G. Pascoli, <i>Il Fanciullino</i> (Prose); G. D'Annunzio, <i>"Lungo l'Affrico"</i> (Alcyone); F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura</i>; G. Ungaretti, <i>"Commiato"</i> (L'allegria); E. Montale, <i>"I limoni"</i> (Ossi di seppia).</p> <p>Testi di: Pascoli, D'Annunzio, S. Corazzini, G. Gozzano, A. Palazzeschi, Ungaretti, Montale.</p> <p>Modulo-tema: <i>La guerra pensata, la guerra combattuta.</i> Autori e testi esemplari: R. Serra, <i>"Esame di coscienza di un letterato"</i>. G. D'Annunzio, <i>"Arringa al popolo di Roma in tumulto, la sera del XIII Maggio MCMXV"</i>. G. Pascoli, <i>"La grande proletaria si è mossa"</i> (Prose). G. Papini <i>"Amiamo la guerra"</i> (in Lacerba, passim.). C. E. Gadda, <i>"Una situazione incresciosa"</i> (Giornale di guerra e di prigionia). G. Ungaretti, <i>Note a Il Porto Sepolto</i> e a <i>L'allegria</i>.</p> <p>Testi di G. Ungaretti, E. Montale, W. Owen, C. Sbarbaro, C. Rebora, A. Ginsberg, F. Fortini, S. Benni.</p> <p>Modulo-tema: <i>Gli intellettuali, la società e il potere.</i> Contenuti e testi esemplari: Pascoli. D'Annunzio. Gozzano. I Futuristi. Lettura del <i>"Manifesto degli intellettuali fascisti"</i> di G. Gentile e del <i>"Manifesto degli intellettuali</i></p>

	<p><i>antifascisti</i>” di B. Croce. Lettura de “<i>L’intellettuale organico e l’intellettuale tradizionale</i>” di A. Gramsci. Montale e Pasolini.</p> <p>Modulo-genere: <i>l’evoluzione della struttura del romanzo tra Ottocento e Novecento</i>. Contenuti e testi esemplari: Caratteri del romanzo europeo dell’Ottocento. Il romanzo storico: A. Manzoni, da “I Promessi Sposi”: “Il sugo di tutta la storia” (fine cap. XXXVIII). Il romanzo naturalista. G. Flaubert. Il romanzo verista: G. Verga, da “<i>Storia di una capinera</i>” a “<i>I Malavoglia</i>”. Dall’Ottocento al Novecento: crisi dei valori e dissoluzione delle strutture narrative naturalistiche. Nuove strutture e tecniche espressive: Proust, Joyce, Kafka. Crisi della personalità e “coscienza” esistenziale nel romanzo: L. Pirandello (“<i>L’esclusa</i>”, “<i>Il fu Mattia Pascal</i>”). La restaurazione del primo dopoguerra (1920-1940); i “solariani”. Il romanzo dell’(in)coscienza: I. Svevo (“<i>Senilità</i>”). Gli anni Trenta: rinascita del romanzo. Guerra e dopoguerra: il romanzo neorealista: I. Calvino :Prefazione al “<i>Sentiero dei nidi di ragno</i>”; la trilogia “<i>I nostri antenati</i>” e il romanzo fantastico. E. Vittorini. Il romanzo “contemporaneo”: J. D. Salinger “<i>Il giovane Holden</i>”. Dal romanzo sperimentale (C. E. Gadda) al postmoderno: U. Eco.</p> <p>Modulo-opera: <i>la terza cantica della Divina Commedia</i>. Contenuti: valori simbolici nella struttura dell’opera e di alcuni personaggi. Analisi di canti simbolici: I, VI, XI, XVII (vv. 13-142), XXXIII (vv. 1-39)</p> <p>Per l’elenco dettagliato dei testi dei singoli moduli si rimanda al programma finale.</p>
<p>Metodo</p>	<p>Si è adottato un metodo di lavoro che valorizzasse le capacità logico-critiche degli alunni, con diverse strategie didattiche a seconda delle fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> lettura di testi e analisi tematica e formale; lezione frontale di tipo informativo ed esplicativo e lezione interattiva; ricerca e lavori di gruppo; discussione guidata su problemi posti visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali metodo induttivo, deduttivo e della interdisciplinarietà.
<p>Strumenti</p>	<p>Libri di testo libri di biblioteca quotidiani, riviste documenti iconografici video e materiali multimediali schede informative mappe concettuali</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Interrogazione individuale elaborazione di relazioni, analisi testuali, saggi brevi, testi argomentativi discussioni a tema e liberi interventi prove strutturate simulazioni prima prova.</p>
<p>Risultati: la classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi è diverso in rapporto a impegno, interesse, metodo di studio, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Qualcuno ha raggiunto buoni livelli, qualche altro, invece, a causa di una frequenza non regolare o di un metodo di studio poco efficace, ha ottenuto risultati meno positivi, ma comunque sufficienti. Relativamente al piano di lavoro programmato all’inizio dell’a. s., qualcuno dei moduli non é stato approfondito come previsto, sia perché il numero di ore di lezioni svolte è stato più limitato del previsto, sia perché i tempi di assimilazione, da parte degli alunni, sono risultati più lunghi del previsto.</p>	

DISCIPLINA STORIA/HISTOIRE

Docente: Prof. PATTI GLORIA

Libri di testo: *Moduli di storia*, De Vecchi, Giovannetti, Zanette, Mondadori
Histoire, terminale, di Lambin ed. Hachette

Obiettivi	<p>Per gli obiettivi dei singoli moduli si rimanda alla programmazione di storia/histoire</p> <ul style="list-style-type: none">• ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);• padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;• esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;• leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);• contestualizzare storicamente gli argomenti trattati.• definire i diversi concetti.• dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;• utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;• padroneggiare l'espressione in lingua francese
Contenuti disciplinari	<p>Tema 1: 1 Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri: A) <u>Dalla società industriale alla società delle comunicazioni.</u> B) <u>Le relazioni internazionali dal 1945:</u> il confronto Est-Ovest fino al 1991. C) <u>La ricerca di un nuovo ordine mondiale dagli anni '70.</u> D) <u>L'Europa dal 1946 ai giorni nostri.</u> E) <u>Il Terzo Mondo:</u> decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione.</p> <p>Tema 2: La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri: A) <u>Istituzioni</u> della IV e della V Repubblica; le tappe principali della vita politica. B) <u>Economia</u> (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dal '45 agli anni '70; i grandi cambiamenti della crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri). C) <u>Società e cultura</u> (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle pratiche culturali e delle credenze)</p> <p>Tema 3: L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri: A) <u>Istituzioni</u> (il nuovo regime repubblicano) e le tappe principali della vita politica. B) <u>Economia</u> (la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri). C) <u>Società e cultura</u> (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle pratiche culturali e delle credenze).</p>

Strumenti	Libri di testo, fotocopie, Lim, video vocabolario monolingue
Metodologia	<p>La metodologia dello studio della materia adoperata è la stessa utilizzata nelle scuole francesi: partendo da una documentazione di natura diversa: documenti scritti, documenti video, fotografie, cartine, ecc ... si arriva a spiegarne la storia (contesto e gli eventi più importanti).</p> <p>Le lezioni si svolgono sotto forma di esposizione orale, spesso con ausilio di power point, dopo avere preso visione del corpus di documenti, gli alunni devono (dopo averne fatto una presentazione e una descrizione) analizzarli e trovare una problematica, lo sviluppo dell'argomento e una conclusione.</p> <p>Lezione guidata; lavori di gruppo; dibattiti; ricerca personale; sperimentazione sul campo: laboratorio sulle fonti iconografiche/statistiche, visione di film ed ascolto guidato di brani musicali; strategie interdisciplinari</p>
Verifiche	<p>Le verifiche servono ad accertare il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Due tipi di verifiche sono utilizzati per histoire:</p> <ul style="list-style-type: none"> -una composizione da svolgere in due ore che comporta un'introduzione con una problematica, lo sviluppo della composizione in due o tre parti e una conclusione -lo studio e l'analisi di un insieme di documenti (3 a 5) da svolgere in due ore. In una prima parte, si deve rispondere a poche domande (2 a 4) sull'insieme dei documenti. In una seconda parte, si deve redigere una risposta organizzata in riferimento al tema senza limitarsi alle informazioni contenute nei documenti ma aggiungendo delle conoscenze personali. <p>Verifiche per storia:</p> <p>Prove strutturate</p> <ul style="list-style-type: none"> Prove semi-strutturate Trattazione sintetica di argomenti Prove grafiche (mappe concettuali, griglie, tabelle) conversazioni guidate schede di verifica proposte dal manuale e dal docente
<u>Risultati</u>	<p>Rispetto alla situazione di partenza non favorevole, dovuta a lacune pregresse in francese, ad un uso talvolta non sempre pertinente di un lessico storico e ad un metodo di studio mnemonico o poco rielaborativo, tutti gli alunni hanno mostrato nel corso dell'anno di progredire costantemente nella motivazione e nell'acquisizione della metodologia Esabac. Pur con una diversificazione, in termini di risultati, gli alunni mediamente sanno: leggere, analizzare, confrontare ed interpretare documenti storici (testi, immagini, statistiche...), mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti), ricostruire i contesti storici e geografici degli eventi studiati, padroneggiare i fondamentali nessi concettuali storici per identificare e descrivere continuità e cambiamenti, problematizzare attraverso la strutturazione logica dell'argomentazione riflessione « problématisée » che risponde cioè a una domanda-problema iniziale.</p> <p>Inoltre, per quanto riguarda la produzione scritta oggetto della III e della IV prova (studio dei documenti e composizione), gli alunni nel corso del triennio hanno svolto esercizi preparatori atti ad acquisire la metodologia italiana e la metodologia francese propedeutica alle due diverse tipologie. Nel corso della fine del quarto anno e di quest'ultimo anno sono state svolte numerose esercitazioni propedeutiche e preparatorie alla terza ed alla quarta prova. Ad oggi il livello della classe si attesta in generale tra risultati appena sufficienti e discreti, vi sono anche degli allievi che hanno raggiunto buoni risultati</p>

Gerlando DALLI CARDILLO

Storia dell'Arte – Classe 5 LX
vol. 3

Libro di testo adottato: ITINERARIO NELL'ARTE

Autori: G. Cricco F.P. Di Teodoro - Zanichelli

Altri sussidi didattici: Testi monografici e materiale multimediale

Obiettivi inizialmente fissati:	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di cultura in senso antropologico (cultura materiale) e come collaborazione di valori e di visione del mondo;- Conoscere e comprendere le espressioni artistiche dei vari periodi della storia dell'arte;- Sviluppare la capacità di lettura di un'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, funzionali, estetici, simbolici;- Conoscere e saper collocare cronologicamente le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate;- Acquisire un lessico specifico;- Conoscere le regole che regolano la percezione visiva e la rappresentazione dell'immagine.- Conoscere le regole comunicative delle caricature tra 800 e 900
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti se riferiti alle capacità e competenze di ogni singolo alunno, anche se alcuni discenti sono stati più ricettivi di altri, mostrando un maggiore interesse ed una maggiore partecipazione.
Metodologie impiegate	La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo - didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale. Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.
Criteri di valutazione adottati	La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle singole capacità e del percorso educativo che gli alunni hanno compiuto per raggiungere gli obiettivi prefissati. Colloqui individuali ed aperti all'interno della classe sono stati strumenti di verifica per accertare l'acquisizione di contenuti generali e specifiche competenze. Test a risposta multipla.
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Questionari a risposta multipla/aperta, prove orali.
Numero delle prove svolte nel corso dell'anno	N° 2 prove scritte sotto forma di questionario N° 2 – 3 prove orali.
Macro - argomenti svolti nell'anno	Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese; L'Europa della restaurazione; La stagione dell'impressionismo; Il post – impressionismo; L'Europa tra ottocento e novecento; Il futurismo; Il Cubismo; Espressionismo. Il Surrealismo. Tendenze artistiche nel secondo dopoguerra.

Attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto	Visione di video e multimediali su alcuni artisti trattati nel corso dell'anno
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> - La classe mediamente utilizza correttamente la terminologia specifica della disciplina; - Sa individuare i concetti chiave e individuare i collegamenti; - Ha acquisito le informazioni di base ed i contenuti disciplinari trattati

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Docente: prof.ssa Federica MAGI

Libri di testo:

Manuale di letteratura: Jamet e vari "Avenir 1 e 2" - Valmartina

AAVV Esabac en poche - Zanichelli

<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi orali su argomenti noti e non prodotti in situazioni comunicative diverse - Produrre messaggi orali adeguati al contesto controllando la pronuncia. - Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano che tra i testi letterari - Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto - Scrivere testi personali e non, adeguati ai vari scopi comunicativi attraverso l'acquisizione di una capacità di produzione scritta via via più strutturata e complessa. -Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione personale -Analizzare e interpretare gli elementi costitutivi di testi letterari (individuare all'interno di un testo: tematiche, campi lessicali, parole chiave e elementi stilistici). -Operare il confronto tra testi appartenenti allo stesso periodo storico-culturale ma prodotti in contesti diversi. -Produrre testi strutturati e non (essais brefs, compositions, comptes-rendus, réflexions personnelles...) utilizzando lessico e registri linguistici appropriati -Elaborare un <i>plan</i> a partire da un <i>corpus</i> - <i>Problématiser</i> a partire da una tematica. - Operare collegamenti e confronti tra la civiltà straniera e la propria -Trovare relazioni e nessi logici tra vari documenti appartenenti a ambiti differenti.
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p><u>Thématiques du programme EsaBac, textes en annexe.</u></p> <p>THEMATIQUE: Le Réalisme et le Naturalisme en France, le Verismo en Italie Mouvements littéraires : Réalisme, Naturalisme, Verismo Auteurs français : Stendhal, Balzac, Flaubert, Maupassant, Zola</p> <p>THEMATIQUE: La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits, le Décadentisme Rimbaud, Verlaine et Mallarmé</p> <p>THEMATIQUE La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire et les rapports avec les autres formes de manifestations artistiques Proust</p> <p>De l'esprit nouveau au Surréalisme : Mouvements littéraires: le Dadaïsme, le Surréalisme, Auteurs: Apollinaire, Breton, Éluard</p> <p>Les crises existentialistes au lendemain de la Seconde Guerre mondiale: L'Existentialisme: Camus, Sartre, Beauvoir</p> <p>Le renouveau des formes narratives Perec, Modiano, Pennac, Faye</p>

<p style="text-align: center;">Metodo</p>	<p>L'approccio da me privilegiato è quello che conferisce centralità al testo. A seconda delle varie fasi, ho impiegato diverse strategie didattiche: lezioni frontali, interattive e dialogate, schematizzazioni e mappe concettuali, ricerche individuali. Ho utilizzato documenti autentici, documenti iconografici, filmati e sussidi multimediali, siti francofoni, canzoni, fiches méthodologiques da me create per guidare gli alunni all'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le prove scritte. Ho fatto ricorso alla lezione frontale che offre agli alunni un quadro chiaro ed esaustivo della tematica affrontata però, con un'impostazione problematica, per abituare la classe ad un approccio critico e non nozionistico dei contenuti trattati. Si sono tenuti in grande considerazione le metodologie di tipo induttivo, quali il metodo maieutico-interrogativo che ha favorito, nella modalità del dibattito guidato, una partecipazione attiva degli alunni alla prassi didattica ed ha avuto lo scopo di stimolarli alla formazione di giudizi critici, personali, motivati e consapevoli e il <u>problem solving</u>, metodo di lavoro che ha aiutato gli allievi a seguire i processi mentali soggetti al suo agire sul testo. Lettura, comprensione, analisi, riflessione, commento e contestualizzazione delle tematiche principali, delle opere e dei testi degli autori in programma sono state le attività che gli alunni hanno svolto durante le lezioni.</p>
<p style="text-align: center;">Strumenti</p>	<p>Libri di testo Power-point Documenti iconografici Video e materiali multimediali Testi autentici Fiches méthodologiques Mappe concettuali</p>
<p style="text-align: center;">Verifiche</p>	<p>Orali e scritte Analisi di testi letterari e non Essai bref (testo argomentativo composto da introduction, développement et conclusion in 600 parole) Commentaire dirigé (brano letterario corredato da domande di comprensione, interpretazione e da una riflessione personale di 300 parole) Simulate di IV prova</p>

Risultati:

In relazione alla programmazione curricolare, parte della classe ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi prefissati, in quanto il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Si può comunque affermare che mediamente gli alunni hanno acquisito le abilità, le conoscenze e le competenze indicate. Relativamente al piano di lavoro presentato all'inizio dell'a. s., non è stato possibile svolgere tutti i moduli previsti, perché il numero di ore di lezioni svolte è stato più limitato del previsto, sia perché i tempi di apprendimento e di assimilazione, da parte degli alunni, sono risultati più lenti rispetto a quelli previsti dalla programmazione iniziale.

Conoscenze: La classe, complessivamente, conosce i testi letterari e gli autori del XIX e XX secolo inseriti nel loro contesto storico e sociale e collegati ad altre manifestazioni artistiche ha gli strumenti d'analisi che permettono di interpretarli e ha acquisito le strutture linguistiche e il lessico che permettono di esercitare le competenze comunicative orali e scritte corrispondenti ad un livello intermedio tra B1 e B2 del CCER.

Competenze e capacità: Possiede una visione d'insieme delle correnti letterarie e degli autori più rappresentativi, analizza i testi letterari riuscendo a situarli nel loro contesto storico e stabilendo dei collegamenti tra i testi dello stesso autore o di autori diversi, produce dei testi di differenti tipologie in maniera abbastanza coerente e corretta, si esprime oralmente in modo abbastanza adeguato al contesto.

<p>LINGUA E LETTERATURA INGLESE Docente: Prof.ssa Silvia Emma Libro di testo: Spiazzi; Tavella; Layton "Performer Culture & Literature " vol.2, 3 ed. Zanichelli</p>	
<p>Obiettivi</p>	<p>La classe mediamente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati. • Produrre testi orali e scritti con una certa chiarezza logica e lessicale. • Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano, che tra i testi letterali. • Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto. • Comprendere ed interpretare brevi testi letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa. • Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e disciplina affini. • Operare confronti tra la civiltà straniera e la propria. • Sintetizzare cercando di rielaborare in modo personale i brani letti.
<p>Contenuti Disciplinari</p>	<p>The gothic novel Mary Shelley Frankenstein The Creation of the Monster The Romantic spirit: Emotion vs Reason, Poetry and Novel W. Wordsworth and Nature: Daffodils John Keats: Bright stars J. Austen the theme of Love: Pride and prejudice The Victorian Age (historical, social and literary background) The Victorian Compromise The Victorian Novel C. Dickens: Hard Times(Coketown) The exploitation of children: Oliver Twist The Victorian double L.Stevenson: The double. From The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde: "Jekyll turns into Hyde" The anti-Victorian reaction The role of women The Aesthetic Movement O. Wilde: The artist and the Dandy O. Wilde: The Picture of Dorian Gray: I would give my soul The gilded Age: Scientific and technological inventions The Edwardian Age Securing the vote for women; WWI Feelings and moods. Freud, Einstein, Bergson. The concept of Time. Traditional and modern novel(features). The stream of consciousness. Modern poetry: tradition and experimentation The war poets R. Brooke: The Soldier W. Owen: Dulce et decorum est The alienation of modern man</p>

	<p>The Modern Novel: the Stream of Consciousness and the Interior monologue J. Joyce: Dubliners (Eveline) Joyce's Dublin The Bloomsbury Group V. Woolf: Mrs Dalloway "Clarissa and Septimus" W.H.Auden "Refugee blues" The dystopian novel G. Orwell: Nineteen Eighty-Four (Big Brother is watching you) Lecture tratte dal testo Literary Tracks di Signorelli: The myth of artificial life: "Goethe's Faust" "The new woman" "Aestheticism and Decadentism" "The Preface to Dorian Gray"</p>
Metodo	<p>Lezione frontale Lavori di gruppo/ a coppie Lezione interattiva Brain-storming Analisi del testo Conversazioni guidate Attività di scrittura</p>
Strumenti	<p>Manuale di letteratura: Spiazzi; Tavella; Layton "Performer Culture & Literature " vol.2, 3 Ed. Zanichelli Materiale fotostatico tratto da testi di consultazione Ricerche da internet</p>
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Orali • Analisi testuali • Questionari • Simulate di II prova • Riassunti • Test di completamento e comprensione
<p>Risultati: Le ore settimanali previste per l'insegnamento della lingua inglese sono tre, una delle quali dedicata alla conversazione in lingua. Nel corso del triennio la classe ha partecipato al dialogo educativo didattico ma non sempre con interesse e impegno.</p> <p>Si possono sostanzialmente identificare due diversi livelli all'interno del gruppo classe. Un primo gruppo, in possesso di una ottima/buona preparazione di base, si è distinto per partecipazione sempre attiva, impegno costante e motivato ed è intervenuto nel dialogo educativo con pertinenti contributi personali. Ha mostrato di aver appreso gli argomenti di letteratura e civiltà con esiti di livello buono/ottimo.</p> <p>Un secondo gruppo possiede sufficienti capacità linguistiche e comunicative nella lingua inglese ed ha mostrato una certa costanza nell'interesse e nell'impegno; la partecipazione al dialogo educativo è stata continuativa pur se non particolarmente attiva nell'arricchire ed approfondire le tematiche proposte con rielaborazioni personali; tuttavia per questi alunni gli esiti sono stati di livello sufficiente.</p> <p>Rientrano in questo secondo gruppo due alunne che, a causa di difficoltà nell'esposizione linguistica orale e scritta hanno conseguito esiti appena mediocri.</p> <p>Relativamente al piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, i moduli programmati sono stati svolti quasi interamente anche se alcuni non approfonditamente, in quanto le ore di lezione effettivamente svolte in classe non corrispondono al monte ore previsto. Tuttavia, di ciascun autore sono stati letti e analizzati gli estratti ritenuti più significativi per far comprendere agli alunni le problematiche ed il pensiero degli autori inseriti nel contesto storico-sociale e culturale.</p> <p>Va detto inoltre che nel triennio finale si sono succeduti conversatori di lingua diversi la cui discontinuità non ha giovato alla classe.</p>	

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

DOCENTE: PROF.SSA LOREDANA VACCARO

Obiettivi	<p>La classe mediamente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati.• Produrre testi orali e scritti con una certa chiarezza logica e lessicale.• Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano, che tra i testi letterali.• Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto.• Comprendere ed interpretare brevi testi letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa.• Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e disciplina affini.• Operare confronti tra la civiltà straniera e la propria.• Sintetizzare cercando di rielaborare in modo personale i brani letti.
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none">• Conosce gli argomenti trattati.• Comprende il significato di un testo.• Riconosce i generi letterari.• Sa rispondere a semplici domande su un testo letto.• Sa produrre messaggi scritti sulla base dei modelli proposti.• Sa dialogare su argomenti personali, letterari e di attualità.• Sa utilizzare un testo cogliendone le specificità.
Contenuti disciplinari	<p>Il Realismo: Emilia Pardo Bazán, Benito Pérez Galdós, la Generazione del 98: Antonio Machado, Miguel De Unamuno, el Modernismo: Rubén Darío, Juan Ramón Jiménez, le Avanguardie e il Surrealismo: Ramón Gómez De La Serna, la Generazione del 27: Federico García Lorca, Rafael Alberti, la Guerra Civile: Pablo Neruda, Realismo Magico: Gabriel García Márquez, Laura Esquivel.</p>
Metodo	<p>Metodo induttivo e deduttivo, approccio comunicativo, analisi testuale. La lingua d'uso, durante le varie attività, è stata la L2 e gli allievi sono stati costantemente sollecitati ad</p>

	<p>utilizzare la lingua spagnola tramite attività di tipo diverso. Si sono riprese alcune delle funzioni e strutture linguistiche più importanti al fine di potenziare le competenze sintattico/lessicali. In ambito letterario si è cercato di dare una visione d'insieme della letteratura straniera, scegliendo le opere e gli autori più significativi, con riferimento al periodo storico-letterario che essi rappresentano, cercando di privilegiare le attività di analisi, confronto dei testi, sintesi e rielaborazione.</p>
Strumenti	<p>Il testo di letteratura in adozione: Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, Agustín Gallego González, Almudena Pernas Izquierdo: "Contextos Literarios" Ed. Zanichelli.</p> <p>Il testo di funzioni comunicative e nozioni grammaticali: José Pérez Navarro, Carla Poletti: "Adelante C", Ed. Zanichelli.</p>
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Orali • Analisi testuali • Questionari • Riassunti • Composizioni • Test di completamento e comprensione • Simulate di II e III prova

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: Prof. FABIO POLITI

Libro di testo: ABBAGNANO - FORNERO- *PROTAGONISTI E TESTI DELLA FILOSOFIA* – PARAVIA

Obiettivi

CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITÀ

Gli alunni conoscono:

Il lessico specifico della disciplina

I problemi specifici sui quali si interroga la tradizione filosofica

Gli autori, le correnti di pensiero e le teorie affrontate

I termini, i concetti, gli argomenti chiave delle teorie in esame.

Gli alunni sanno:

Seguire con attenzione la trattazione delle tematiche disciplinari

Prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti

Riconoscere e definire la terminologia specifica

Individuare i problemi fondamentali ed enucleare le idee centrali

Contestualizzare storicamente gli autori e i temi affrontati

Ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore

Leggere e comprendere testi di argomenti filosofico

Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati

Individuare collegamenti con le altre discipline

Elaborare ricerche e sintesi.

Contenuti disciplinari

DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO:

Il Criticismo Kantiano

la scissione romantica tra finito ed infinito: Arte e filosofia.

L'idealismo assoluto di Hegel

SCHOPENHAUER:

Il rifiuto dell'idealismo e l'interesse per le filosofie orientali: il velo di Maya

Rappresentazione e forme a priori delle conoscenze

La volontà di vivere: caratteri e manifestazioni

Il pessimismo

Le vie della liberazione dal dolore: dalla voluntas alla noluntas

MARX

La critica del misticismo logico di Hegel

La critica dell'ideologia liberale e della società borghese

Alienazione e proprietà privata

La dimensione storica e sociale dell'uomo

Struttura e sovrastruttura

La concezione materialistica e dialettica della storia

La storia come lotta di classe e la critica dei falsi socialismi

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

IL POSITIVISMO: CARATTERI GENERALI

Illuminismo, romanticismo, positivismo

la fiducia nella scienza

DARWIN

La teoria biologica dell'evoluzione

NIETZSCHE

La critica della tradizione occidentale

Apollineo e dionisiaco

Spirito tragico e accettazione della vita

La critica allo storicismo e allo storiografismo

Il metodo storico-genealogico

La morte di Dio e l'avvento del superuomo

La fedeltà alla terra e al corpo

L'eterno ritorno

L'origine umana della morale e la trasvalutazione dei valori

La volontà di potenza

Il nichilismo

	<p>Il prospettivismo</p> <p>FREUD</p> <p>La scoperta dell'inconscio</p> <p>La personalità</p> <p>La struttura dei sintomi nevrotici</p> <p>La teoria della sessualità e il complesso di Edipo</p> <p>La religione e la società</p> <p>PRINCIPALI TEMI DELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA</p> <p>la crisi delle certezze, vitalismo ed attivismo, la svolta linguistica, ermeneutica, fenomenologia, esistenzialismo.</p> <p><u>ESABAC:</u></p> <p>Darwin, Kierkegaard, Nietzsche, Freud, Bergson, Wittgenstein</p> <p><u>CLIL</u></p> <p>All'interno della programmazione disciplinare sono stati anche affrontati, utilizzando la metodologia CLIL, i seguenti autori e tematiche:</p> <p><i>Kant</i></p> <p>What is Enlightenment</p> <p><i>Schopenhauer</i></p> <p>Is life suffering or not?</p> <p><i>Marx</i></p> <p>the criticism of the liberal state</p> <p><i>Darwin</i></p> <p>Evolutionism or creationism?</p> <p><i>Nietzsche</i></p> <p>Dyonisian and apollonian</p> <p><i>Freud</i></p> <p>The unconscious mind</p> <p><i>Bergson</i></p> <p>Time as quality or quantity?</p>
<p>Metodo</p>	<p>- Lezione frontale</p> <p>- Lezione dialogata e discussione con approfondimenti tematici</p>

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzatori grafici (schemi, mappe concettuali) - Ricerche individuali e di gruppo.
Verifiche	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali; - Colloqui aperti al gruppo-classe; - Discussioni di gruppo. - test mp. ch.; v\ f; test a risposta aperta - Dibattiti di gruppo. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - mediamente una verifica al mese
<p><u>Risultati:</u></p> <p>All'atto della redazione del presente documento gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in misura soddisfacente dalla maggioranza degli alunni.</p> <p>Alcuni allievi, anche a causa di una frequenza non sempre regolare hanno raggiunto risultati meno positivi ma comunque complessivamente sufficienti.</p>	

SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. ssa Santoro Clara

Libro di testo: Curtis, Barnes, Schnek, Flores “Percorsi di scienze naturali “Dalla tettonica alle biotecnologie Edizione Zanichelli

Ore di lezione settimanali: due

Obiettivi	<p>Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura della Terra• Comprendere la dinamica interna della Terra• Comprendere la Teoria della Tettonica delle placche <p>Biochimica</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le biomolecole presenti negli organismi• Comprendere la struttura e il ruolo delle biomolecole• Comprendere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare• Conoscere il metabolismo dei carboidrati• Comprendere il ruolo del DNA ricombinante• Conoscere le biotecnologie di base <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la terminologia specifica della disciplina• Individuare concetti chiave• Interpretare le informazioni e rielaborarle in modo personale• Descrivere e interpretare fenomeni, processi, tecniche, individuando analogie e differenze, cause e conseguenze• Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni• Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni• Riconoscere nell’esame dei fenomeni e processi studiati le variabili essenziali, il loro ruolo e le reciproche relazioni
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Tettonica delle placche• Vulcani e terremoti• Le basi della biochimica• Il metabolismo• Le biotecnologie
Metodo	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali esplicative• Conversazioni guidate
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo, video, mappe concettuali
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">• Colloqui• Prove strutturate, test a risposta aperta

Risultati:

Relativamente al piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, non è stato sempre possibile svolgere in maniera approfondita i moduli previsti, sia per il limitato numero di ore di lezione effettivamente svolte, sia perché i tempi di apprendimento e di assimilazione, da parte degli alunni stessi, sono risultati più lunghi rispetto a quelli programmati.

La classe si è dimostrata interessata alla disciplina, raggiungendo, in generale, gli obiettivi programmati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, partecipazione, metodo di studio. Alcuni alunni si sono distinti per impegno e partecipazione costante, raggiungendo una discreta /buona conoscenza dei contenuti disciplinari, che espongono con adeguato registro linguistico, individuando i concetti chiave e stabilendo relazioni.

Altri, a causa di un impegno non sempre regolare o di un metodo di studio non del tutto autonomo, si sono limitati ad acquisire i concetti base della disciplina e raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

MATEMATICA

Docente: Prof. ssa Antonella Caruso

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi/Matematica.azzurro/Zanichelli

Obiettivi	<p>La classe mediamente</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sa classificare una funzione e determinare l'insieme di esistenza di funzioni reali di variabile reale▪ Sa calcolare limiti di funzioni algebriche▪ Sa calcolare le derivate di semplici funzioni▪ Sa studiare e tracciare il grafico probabile di semplici funzioni razionali▪ Sa leggere un grafico cartesiano▪ Utilizza terminologia e simboli della disciplina
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">▪ Funzioni numeriche reali▪ Limiti e continuità di una funzione▪ Derivata di una funzione▪ Studio del grafico di una funzione razionale
Metodo	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale▪ Attività di gruppo▪ Esercitazioni guidate
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Libro di testo
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">▪ Colloqui orali▪ Verifiche scritte tradizionali▪ Prove strutturate

Risultati: pur se in misura differenziata la classe si è sempre mostrata disponibile ad un proficuo dialogo educativo, interessata al lavoro svolto in classe e ha partecipato attivamente alle attività proposte. I risultati raggiunti sono discreti/buoni per alcuni allievi che si sono distinti per un atteggiamento propositivo, un interesse vivo e attitudine all'approfondimento personale; per altri allievi i risultati raggiunti sono, comunque, mediamente sufficienti.

FISICA

Docente: Prof. ssa Antonella Caruso

Libro di testo: Parodi-Ostili-Mochi Onori /Il linguaggio della Fisica / Linx

Obiettivi	<p>La classe mediamente:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Conosce i principali fenomeni di elettrostatica▪ Conosce le leggi di Ohm▪ Conosce i principali fenomeni magnetici▪ Conosce l'interazione tra corrente e magneti▪ Sa risolvere semplici circuiti con resistenze serie e parallelo▪ Sa ridefinire concetti usando linguaggio appropriato▪ Sa effettuare collegamenti tra i vari contenuti
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">▪ Corrente elettrica e i suoi effetti▪ Cenni di elettromagnetismo
Metodo	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale▪ Discussione guidata▪ Esercitazioni guidate
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Libro di testo▪ Laboratorio di fisica
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">▪ Risoluzione di semplici problemi▪ Prove strutturate

Risultati: la classe si è differenziata durante il corso dell'anno scolastico per l'impegno e l'interesse con cui ha partecipato al dialogo educativo. Ha affrontato lo studio della disciplina ponendosi in differenti atteggiamenti: alcuni hanno seguito con interesse, studiato con costanza, mostrato dubbi e richiesto chiarimenti pertinenti riuscendo a raggiungere buoni livelli di preparazione; altri più incostanti nello studio sono riusciti, comunque, ad ottenere risultati positivi, grazie alle proprie capacità e/o all'impegno dimostrato nel secondo quadrimestre.

Scienze Motorie e Sportive

Docente: prof.ssa Marzia Priulla

Libro di testo:

Autori: FIORINI GIANLUIGI, CORETTI STEFANO, BOCCHI SILVIA

Titolo: IN MOVIMENTO - VOLUME UNICO – Editore: MARIETTI SCUOLA

Obiettivi generali e specifici della disciplina	<p>Obiettivi Generali</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia tecnica e saperla tradurre a livello corporeo;- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse, attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti cercando di migliorarsi;- Acquisire una buona preparazione motoria;- Conoscere e saper praticare vari sport individuali e di squadra in modo da rendere lo studente consapevole delle sue capacità e saper valorizzare le proprie attitudini motorie. Conoscere e saper praticare vari sport individuali e di squadra in modo da rendere lo studente consapevole delle sue capacità e saper valorizzare le proprie attitudini motorie; <p>Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile anche al mondo esterno (lavoro, tempo libero)</p> <p>Obiettivi Specifici:</p> <p>La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.</p>
Contenuti disciplinari	<p>Il concetto di "salute" attraverso l'attività fisica.</p> <p>Le capacità motorie (condizionali e coordinative) e il loro sviluppo con l'allenamento. I principi generali che regolano l'allenamento.</p> <p>L'importanza della ginnastica posturale, respiratoria, addominale e dorso-lombare (Stability Core).</p> <p>Gli effetti delle attività motorie su organi, apparati e sistemi del corpo umano. Alimentazione e sport.</p> <p>Paramorfismi e dimorfismi.</p> <p>I grandi apparati (locomotore e cardio-circolatorio).</p> <p>I traumi dell'apparato locomotore e il primo intervento di soccorso. Il gioco della pallavolo e le sue regole.</p>

Metodo	<p>Per quanto riguarda i criteri metodologici, sono stati privilegiati il metodo della ricerca del gesto motorio corretto e la scoperta di nuove e personali rielaborazioni con lezioni dialogate che hanno permesso agli allievi di formulare delle ipotesi immediatamente verificabili. I ragazzi sono stati sollecitati a esprimersi e a comunicare nel linguaggio tecnico della materia in modo da diventare sempre più chiari e precisi nello svolgimento delle attività. Si è utilizzato una successione di sforzi e di carichi corrispondenti e rispettanti le leggi fisiologiche, articolando il percorso dal semplice al complesso e dal facile al difficile. Si è utilizzato un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si è presentato particolari difficoltà da parte di singoli alunni. E' stata data a ciascun alunno la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo e, intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri. Sono state fate prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo; lezioni frontali; lavori di gruppo e assegnazione di compiti.</p>
Strumenti	<p>Piccoli e grandi attrezzi Tavolo e Racchette da ping-pong Step Amplificatore Campo da pallavolo Computer</p>
Verifiche	<p>1 Valutazione iniziale, per accertare, attraverso la somministrazione di test di ingresso, il livello di partenza degli alunni e il possesso dei pre-requisiti. 2 Valutazione formativa, con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento, (osservazione diretta e sistematica durante la lezione), finalizzata a monitorare costantemente il processo di apprendimento e a colmare eventuali lacune nella formazione di base. Questa valutazione ha tenuto conto dei livelli di competenza iniziali, delle difficoltà oggettive di ciascuno e del metodo di lavoro utilizzato. 3 Valutazione sommativa finale, con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, prove strutturate e semi-strutturate, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui), che ha consentito di formulare un giudizio sulle conoscenze, capacità e competenze acquisite dallo studente nel periodo stabilito. La valutazione sommativa è espressa in decimi e tiene conto dei seguenti parametri: situazione iniziale impegno, partecipazione, capacità relazionali, metodo di lavoro, rispetto delle regole, conoscenze, capacità e competenze acquisite; è stata attuata con prove di verifica oggettive e soggettive, con valutazioni pratiche, discussioni, ricerche anche con l'ausilio di strumenti informatici e tecnologici.</p>
Risultati	<p>In relazione alla programmazione curricolare, la classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Si può comunque affermare che gli alunni hanno acquisito le abilità, le conoscenze e le competenze programmate in maniera più che sufficiente.</p>

RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Letizia Sidoti

Libro di testo: Tutti i colori della vita edizione blu – L. Solinas; SEI

Obiettivi	<p>Conoscere ed usare un linguaggio specifico.</p> <p>Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</p> <p>Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</p> <p>Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.</p>
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">- Il rapporto fede-scienza.- La "persona" ed i suoi "valori". Le ricorrenti domande di senso.- Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società.- Il linguaggio biblico e i generi letterari.- L'uso di droghe: motivazioni e conseguenze. Analisi di un fenomeno sociale.- La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, OGM). Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo.- Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso. La "svolta" del Concilio Vaticano II.
Metodo	<ul style="list-style-type: none">- Lavoro di ricerca di fonti.- Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.- Conversazioni guidate.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">- Testi specialistici di Bioetica- Documenti del Magistero della Chiesa- Libro di testo- Siti internet- DVD film tematiche trattate.
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">- Colloqui.- Verifica orale.- Elaborati.

Risultati: Gli alunni della classe 5LX, durante il corso dell'anno, hanno dimostrato interesse per tutte le tematiche affrontate. Sono stati promotori di ricerche e approfondimenti che hanno permesso loro di raggiungere un buon livello di conoscenza sia dei contenuti che del linguaggio specifico della disciplina.

Allegato 4

SIMULATE

III PROVA

IV PROVA

5 LX
3 Prova: Storia

Nome:

1 In cosa consiste la decolonizzazione? (cause, atteggiamento delle superpotenze, non allineamento)

2 Chi sono i protagonisti della coesistenza pacifica tra gli anni 50 e 60?

3 Che cosa sono le democrazie popolari?

4 Qual è la vita politica dell' Europa orientale tra gli anni 50 e 60? (Ungheria, Praga, Jugoslavia)

5 Qual è la vita politica dell'Europa occidentale negli anni 50-60 in Inghilterra, Francia e Germania?

Spagnolo

Alunno _____ Classe _____ Data _____

1. ¿Qué representan Castilla y Andalucía en “En campos de Castilla” de A. Machado?

2. Habla de las diferencias entre el Modernismo y “La Generación del 98”.

3. ¿En que consiste la tradición y renovación de la “Generación del 27”?

4. En la poesía “La Aurora” de F. G. Lorca la gran urbe no es símbolo de desarrollo, sino de mundo adverso para el hombre. Explica como se reconoce esto en la poesía.

5. Habla de la simbología lorquiana en el drama “La casa de Bernarda Alba”.

1) Descrivi brevemente il processo mediante cui è stata clonata la pecora Dolly

2) Cosa sono gli enzimi di restrizione e per cosa vengono utilizzati?

3) Spiega il ruolo degli enzimi, specificando che cosa si intende per modello dell'adattamento indotto

4) Illustra brevemente la teoria della tettonica delle placche

5) Spiega cosa sono gli hot spot e a quali fenomeni danno origine

ESB1 - ESAMI DI STATO DI LICEO INTERNAZIONALE

CORSO SPERIMENTALE

SEZIONI AD OPZIONE INTERNAZIONALE FRANCESE

SEZIONI DI LICEO CLASSICO EUROPEO

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo
- b) saggio breve

a) analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Paul Eluard, «La courbe de tes yeux fait le tour de mon cœur...», *Capitale de la douleur* (1926)

La courbe de tes yeux fait le tour de mon cœur,
Un rond de danse et de douceur,
Auréole du temps, berceau nocturne et sûr,
Et si je ne sais plus tout ce que j'ai vécu
C'est que tes yeux ne m'ont pas toujours
vu.
Feuilles de jour et mousse de rosée,
Roseaux du vent, sourires parfumés,
Ailes couvrant le monde de lumière,
Bateaux chargés du ciel et de la mer,
Chasseurs des bruits et sources des couleurs,
Parfums éclos d'une couvée d'aurores
Qui gît ¹ toujours sur la paille des astres,
Comme le jour dépend de l'innocence
Le monde entier dépend de tes yeux purs
Et tout mon sang coule dans leurs regards.

COMPREHENSION

1. Sur quelle figure géométrique se construit ce poème ?
2. A qui le poète s'adresse-t-il ? Repérez et analysez les marques de l'énonciation.
3. Repérez et étudiez les mots et expressions appartenant au champ lexical de la lumière.

¹ gît: repose

INTERPRETATION

1. Comment le poète relie-t-il le regard de la femme à la nature et au cosmos ?
2. En quoi peut-on parler d'un éloge amoureux ? Démontrez que la forme et le contenu de ce poème se font écho à cette fin.

REFLEXION PERSONNELLE

En évoquant l'être aimé, souvent les poètes s'adressent en même temps à l'humanité. Développez ce thème en vous appuyant aussi sur d'autres œuvres poétiques que vous avez lues (300 mots environ).

ANALYSE DE TEXTE

Paul Eluard, " La courbe de tes yeux fait le tour de mon coeur" Capitale de la douleur , 1926

COMPRÉHENSION

1. La figure géométrique sur laquelle se construit le poème est le cercle qui est évoqué par le lexique, les sonorités et la structure du poème, Nous referons d'abord les substantifs « tour » (v. 1), « courbe » (v. 1), « rond » (v. 2) et « Auréole » (v. 3), que le poète associe au regard de la femme. Ensuite les nombreuses assonances en [ô/ /â/ tels que « mon « rond », « monde », dépend », « innocence », « entier », sang qui donnent au poème une cadence ondoiyante. Enfin la correspondance chiasmatique entre le premier et le dernier vers (v. 1 : « yeux »/« coeur » ; v. 15 : « sang »/« regards »), qui confère au poème une structure circulaire.

2. Les marques de l'énonciation qui apparaissent dans ce poème révèlent la présence de l'émetteur, le poète, et du destinataire, la femme. Le premier apparaît à travers les pronoms personnels « je » et « m' » et l'adjectif possessif « mon », et la deuxième par l'adjectif possessif « tes » qui revient trois fois associé au nom « yeux » (v. 1, 5, 14). Le poète s'adresse à la femme aimée et à travers elle au monde entier, comme le montrent les deux derniers vers où la vision limitée du couple « je »/« tes » s'élargit aux éléments de l'univers qui « dépend[ent] », comme le poète, des yeux de la femme.

3. Le champ lexical de la lumière traverse tout le poème et est associé aux yeux de la femme. D'abord, dans le premier quintil la lumière apparaît dans l'expression « Auréole du temps » (v. 3) et dans le verbe "voir" (v. 5 : « vu ») et est lié à l'existence du poète, qui plonge dans l'obscurité s'il est en est privé (v. 4-5). Puis dans le deuxième quintil, la lumière est associée à la nature (v. 6 : Feuilles de jours » ; v. 8 : « Ailes couvrant le monde de lumière »), pour s'élargir enfin, dans le troisième quintil, à l'univers, par les expressions « couvée d'aurores » (v. 11) et « paille des astres » (v. 12). C'est donc la lumière irradiante des yeux de la femme qui permet au poète la vision du monde entier.

INTERPRÉTATION

1. Le poète relie le regard de la femme à la nature et au cosmos par des procédés rhétoriques et stylistiques.

D'abord, la série de métaphores de la deuxième strophe permet l'association des yeux de la femme aux éléments de la nature : la terre (v. 6 : « Feuilles » ; v. 7 : « Roseaux »), l'eau (v. 9 : « mer »), l'air (v. 7 : « vent » ; v. 9 : « ciel »), le feu (v. 8 : « lumière »). Ensuite, les

éléments naturels sont liés, dans la deuxième et troisième strophes, aux perceptions, comme le montre la présence du champ lexical des sens : la vue (v. 8 : « lumière »; v. 10 : « couleurs »; v. 11 : « aurores »), l'ouïe (v. 10 : « bruits »), l'odorat (v. 7 : « parfumés » ; v. 11 : « Parfums »), le toucher (v. 6 : « mousse » ; v. 7 : « vent

Cette union est renforcée par l'unité syntaxique et métrique du deuxième et troisième quintil, qui sont structurés en une seule phrase et composés de vers décasyllabes alors que le premier quintil était formé de vers de longueur variable. Du vers 6 au vers 13 la série d'expansions juxtaposées du groupe nominal « tes yeux » (v. 14) précède le verbe dépend » qui n'apparaît qu'au vers 14, crée un rythme ascendant et traduit le pouvoir que le poète attribue au regard de la femme qui peut lui dévoiler l'univers.

La femme devient ainsi l'intermédiaire entre le poète et le cosmos.

2. Ce poème constitue un éloge de la femme aimée, qui apparaît aussi bien dans le contenu que dans la forme.

La femme est présentée ici à la fois comme mère et comme amante du poète. La figure de la femme mère qui protège le poète apparaît d'abord au début du poème par l'image du « berceau » (v. 3) et l'emploi de l'adjectif « sûr » (v. 3) et s'élargit ensuite dans le dernier quintil par l'expression « couvée d'aurores » (v. 11) qui la voit capable de faire naître le jour. L'image de la femme aimée se concentre surtout dans le deuxième quintil où le poète utilise la forme du blason de ses yeux pour dresser son éloge. Les images du deuxième quintil évoquent métaphoriquement en effet toutes les parties qui composent l'œil : les « Feuilles » et les « Ailes » représentent les paupières, les « Roseaux » les cils, la « rosée » l'humidité de l'oeil ; la forme des yeux est évoquée par les « bateaux » et les mots « ciel » et « mer » renvoient à la couleur des iris.

La structure du poème confirme cet éloge amoureux et montre le lien qui se crée entre le poète et la femme. D'abord, le thème du regard qui suit une progression spiroïdale allant du plus petit au plus vaste : du poète (premier quintil), à la nature (deuxième quintil), au cosmos (troisième quintil). En outre, la représentation de l'union indissoluble entre le poète et la femme- est montrée par la structure circulaire du poème : le contenu du dernier vers reprend sous forme chiasmatique celui du premier et représente

la symbiose totale. Enfin, la forme du rond et l'allure ondoyante peuvent évoquer l'image du couple enlacé.

Les images évoquées et la structure utilisée font de ce poème un éloge de la femme aimée, dont le pouvoir des yeux est source de vie.

RÉFLEXION PERSONNELLE

Plan :

I. L'éloge de la beauté de la femme transmet :

1. une réflexion sur le caractère éphémère de la vie : mort prématurée d'une jeune fille, sentiment du temps qui passe inexorablement (Ronsard, Pétrarque) ;
2. l'invitation au *carpe diem* : Ronsard.

II. Les vertus de la femme permettent :

1. une évasion du réel pour atteindre une dimension idéale : Baudelaire, les Surréalistes ;
2. une ascension spirituelle : la femme mène à Dieu (Dante, Montale).

Développement :

La femme aimée est source d'inspiration pour les poètes qui, tout en chantant sa beauté et ses vertus, s'adressent à l'humanité. Il faut s'interroger sur le message que les poètes veulent transmettre par le biais des figures féminines. Pour répondre, nous étudierons d'abord ce que véhicule l'éloge de la beauté de la femme, pour se concentrer après sur le pouvoir de ses vertus.

L'éloge de la beauté de la femme mène souvent

à une réflexion sur la vie. Dans le *Canzoniere* de Pétrarque et de Marie dans *Les Amours de Marie* de Ronsard la célébration de la beauté se lie à la plainte pour la mort de la femme aimée : tout en mettant en exergue le caractère éphémère, leur poésie propose une réflexion sur le temps qui passe inexorablement. Mais la prise de conscience de l'impossibilité d'arrêter le temps conduit aussi à l'idée de profiter des plaisirs du présent : Catulle ou Ronsard chantent la beauté de la jeunesse des femmes aimées et les impliquent dans une vision hédoniste de la vie.

Les poètes exaltent aussi les vertus physiques et morales de la femme qui deviennent le moyen pour transcender la dimension terrienne et *atteindre une dimension spirituelle*. D'abord, dans *Les Fleurs du mal* de Baudelaire, le parfum du corps féminin ou le pouvoir de ses yeux permettent au poète de sortir du *spleen* qui l'accable. De même, Éluard, comme d'autres poètes surréalistes, célèbre la capacité de la femme de créer un univers idéal. Dépositaire de toutes les vertus morales, la femme devient aussi la messagère de Dieu : l'exemple le plus illustre est Béatrice à qui Dante confie le rôle de le guider dans son ascension au Paradis, et dont le modèle est repris par Montale pour créer les figures féminines de ses *Mottetti*.

À travers l'évocation des portraits élogieux des femmes aimées, nous avons étudié les réflexions que les poètes transmettent à l'humanité. Nous pourrions nous interroger sur l'existence de ces femmes et sur le rôle concret qu'elles ont eu dans la vie des poètes qui les ont célébrées.

Monstre humain ou homme monstrueux?

Document 1

Elle¹ fut bien surprise de trouver une porte sur laquelle il y avait écrit: Appartement de la Belle. Elle ouvrit cette porte avec précipitation et fut éblouie de la magnificence qui y régnait. Mais ce qui frappa le plus sa vue fut une grande bibliothèque, un clavecin et plusieurs livres de musique. «On ne veut pas que je m'ennuie», dit-elle, tout bas. Elle pensa ensuite: «Si je n'avais qu'un jour à demeurer ici, on ne m'aurait pas ainsi pourvue².» Cette pensée ranima son courage. Elle ouvrit la bibliothèque et vit un livre où il y avait écrit en lettres d'or: Souhaitez, commandez: vous êtes ici la reine et la maîtresse. «Hélas!» dit-elle en soupirant, «je ne souhaite rien que de voir

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

mon pauvre père et de savoir ce qu'il fait à présent.» Elle avait dit cela en elle-même. Quelle fut sa surprise, en jetant les yeux sur un grand miroir, d'y voir sa maison où son père arrivait avec un visage extrêmement triste! Ses sœurs venaient au-devant de lui et, malgré les grimaces qu'elles faisaient pour paraître affligées, la joie qu'elles avaient de la perte de leur sœur paraissait sur leur visage. Un moment après, tout cela disparut, et la Belle ne put s'empêcher de penser que la Bête était bien complaisante et qu'elle n'avait rien à craindre. À midi, elle trouva la table mise et, pendant son dîner, elle entendit un excellent concert, quoiqu'elle ne vît personne. Le soir, comme elle allait se mettre à table, elle entendit le bruit que faisait la Bête et ne put s'empêcher de frémir. «La Belle, lui dit ce monstre, voulez-vous bien que je vous voie souper?

- Vous êtes le maître, répondit la Belle en tremblant.
- Non, reprit la Bête, il n'y a ici de maîtresse que vous. Vous n'avez qu'à me dire de m'en aller si je vous ennue ; je sortirai tout de suite. Dites-moi, n'est-ce pas que vous me trouvez bien laid? - Cela est vrai, dit la Belle, car je ne sais pas mentir ; mais je crois que vous êtes fort bon.
- Vous avez raison, dit le monstre. Mais outre que je suis laid, je n'ai point d'esprit : je sais bien que je ne suis qu'une Bête.
- On n'est pas bête, reprit la Belle, quand on croit n'avoir point d'esprit. Un sot n'a jamais su cela.
- Mangez donc, la Belle, dit le monstre, et tâchez de ne point vous ennuyer dans votre maison car tout ceci est à vous, et j'aurais du chagrin si vous n'étiez pas contente.
- Vous avez bien de la bonté, dit la Belle. Je vous assure que je suis contente de votre cœur. Quand j'y pense, vous ne me paraissez plus si laid.
- Oh ! dame, oui ! répondit la Bête. J'ai le cœur bon, mais je suis un monstre.
- Il y a bien des hommes qui sont plus monstres que vous, dit la Belle, et je vous aime mieux avec votre figure que ceux qui, avec la figure d'homme, cachent un cœur faux, corrompu, ingrat. [...] »

Jeanne-Marie Leprince de Beaumont, *La Belle et la Bête*, 1757.

¹Il s'agit de la Belle. Son vieux père est retenu prisonnier dans le château d'un être monstrueux ; la Belle accepte de prendre sa place auprès de la Bête, qui le laisse partir. Seule dans le palais, elle commence sa visite.

²pourvue: offert autant de richesses.

Document 2

Tant que cette course avait duré, la jeune fille¹ n'avait pu reprendre ses sens, à demi assoupie, à demi éveillée, ne sentant plus rien sinon qu'elle montait dans l'air [...]. Mais quand le sonneur de cloches échevelé et haletant l'eut déposée dans la cellule du refuge, quand elle sentit ses grosses mains détacher doucement la corde qui lui meurtrissait les bras, elle éprouva cette espèce de secousse qui réveille en sursaut les passagers d'un navire qui touche au milieu d'une nuit obscure.

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ses pensées se réveillèrent aussi, et lui revinrent une à une. Elle vit qu'elle était dans Notre-Dame; elle se souvint d'avoir été arrachée des mains du bourreau; que Phœbus² était vivant, que Phœbus ne l'aimait plus; et ces deux idées, dont l'une répandait tant d'amertume sur l'autre, se présentant ensemble à la pauvre condamnée, elle se tourna vers Quasimodo qui se tenait debout devant elle, et qui lui faisait peur; elle lui dit: - Pourquoi m'avez-vous sauvée ?

Il la regarda avec anxiété, comme cherchant à deviner ce qu'elle lui disait. Elle répéta sa question. Alors il lui jeta un coup d'œil profondément triste, et s'enfuit. Elle resta étonnée. Quelques moments après il revint, apportant un paquet qu'il jeta à ses pieds. C'étaient des vêtements que des femmes charitables avaient déposés pour elle au seuil de l'église. Alors elle abaissa ses yeux sur elle-même, se vit presque nue, et rougit. La vie revenait.

Quasimodo parut éprouver quelque chose de cette pudeur. Il voila son regard de sa large main, et s'éloigna encore une fois, mais à pas lents.

Elle se hâta de se vêtir. C'était une robe blanche avec un voile blanc. Un habit de novice de l'Hôtel-Dieu³. Elle achevait à peine qu'elle vit revenir Quasimodo. Il portait un panier sous un bras et un matelas sous l'autre. Il y avait dans le panier une bouteille, du pain, et quelques provisions. Il posa le panier à terre, et dit: - Mangez. Il étendit le matelas sur la dalle, et dit: - Dormez. C'était son propre repas, c'était son propre lit que le sonneur de cloches avait été chercher.

L'égyptienne leva les yeux sur lui pour le remercier; mais elle ne put articuler un mot. Le pauvre diable était vraiment horrible. Elle baissa la tête avec un tressaillement d'effroi.

Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*, Livre neuvième, chapitre 2, 1831.

¹Il s'agit de la bohémienne Esmeralda (ici appelée « égyptienne »), injustement condamnée à mort pour un meurtre qu'elle n'a pas commis. Elle est sauvée par Quasimodo, le monstrueux sonneur de cloches, qui l'enlève et la conduit dans son refuge, une tour de la cathédrale Notre-Dame de Paris.

²Phœbus : capitaine de la garde attiré par Esmeralda, mais sans réels

sentiments pour elle. ³ novice de l'Hôtel-Dieu : jeune religieuse.

Document 3

Mon Dieu! il était donc revenu, ce mal abominable dont il se croyait guéri? Voilà qu'il¹ avait voulu la tuer, cette fille! Tuer une femme, tuer une femme! cela sonnait à ses oreilles, du fond de sa jeunesse, avec la fièvre grandissante, affolante du désir. Comme les autres, sous l'éveil de la puberté, rêvent d'en posséder une, lui s'était enragé à l'idée d'en tuer une. Car il ne pouvait se mentir, il avait bien pris les ciseaux pour les lui planter dans la chair, dès qu'il l'avait vue, cette chair, cette gorge, chaude et blanche. Et ce n'était point parce qu'elle résistait, non! c'était pour le

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

plaisir, parce qu'il en avait une envie, une envie telle, que, s'il ne s'était pas cramponné aux herbes, il serait retourné là-bas, en galopant, pour l'égorger. Elle, mon Dieu! cette Flore qu'il avait vue grandir, cette enfant sauvage dont il venait de se sentir aimé si profondément. Ses doigts tordus entrèrent dans la terre, ses sanglots lui déchirèrent la gorge, dans un râle d'effroyable désespoir.

Pourtant, il s'efforçait de se calmer, il aurait voulu comprendre. Qu'avait-il donc de différent, lorsqu'il se comparait aux autres? Là-bas, à Plassans, dans sa jeunesse, souvent déjà il s'était questionné. [...] La famille n'était guère d'aplomb, beaucoup avaient une fêlure². Lui, à certaines heures, la sentait bien, cette fêlure héréditaire; non pas qu'il fût d'une santé mauvaise, car l'appréhension et la honte de ses crises l'avaient seules maigri autrefois; mais c'étaient, dans son être, de subites pertes d'équilibre, comme des cassures, des trous par lesquels son moi lui échappait, au milieu d'une sorte de grande fumée qui déformait tout. Il ne s'appartenait plus, il obéissait à ses muscles, à la bête enragée.

Émile Zola, *La Bête humaine*, chapitre II, 1890.

¹ Il s'agit de Jacques Lantier, qui rencontre Flore, une jeune fille connue depuis l'enfance. Celle-ci avoue à Jacques son amour. Alors qu'ils s'étreignent, Jacques, possédé par une soudaine envie de tuer, saisit des ciseaux.

² fêlure : déséquilibre psychologique ou moral.

Document 4

Le Squadre Speciali, in quanto portatrici di un orrendo segreto, venivano tenute rigorosamente separate dagli altri prigionieri e dal mondo esterno. Tuttavia, come è noto a chiunque abbia attraversato esperienze analoghe, nessuna barriera è mai priva di incrinature: le notizie, magari incomplete e distorte, hanno un potere di penetrazione enorme, e qualcosa trapela sempre. Su queste Squadre, voci vaghe e monche circolavano già fra noi durante la prigionia, e vennero confermate più tardi dalle altre fonti accennate prima, ma l'orrore intrinseco di questa

condizione umana ha imposto a tutte le testimonianze una sorta di ritegno; perciò, oggi ancora è difficile costruirsi un'immagine di «cosa volesse dire» essere costretti ad esercitare per mesi questo mestiere. Alcuni hanno testimoniato che a quegli sciagurati veniva messa a disposizione una grande quantità di alcolici, e che essi si trovavano permanentemente in uno stato di abbruttimento e di prostrazione totali. Uno di loro ha dichiarato: «A fare questo lavoro, o si impazzisce il primo giorno, oppure ci si abitua». Un altro, invece: «Certo, avrei potuto uccidermi o lasciarmi uccidere; ma io volevo sopravvivere, per vendicarmi e per portare testimonianza. Non dovete credere che noi siamo dei mostri: siamo come voi, solo molto più infelici».

È evidente che queste cose dette, e le altre innumerevoli che da loro e fra di loro saranno state dette ma non ci sono pervenute, non possono essere prese alla lettera. Da uomini che hanno conosciuto questa destituzione estrema non ci si può aspettare una deposizione nel senso giuridico del termine, bensì qualcosa che sta fra il lamento, la bestemmia, l'espiazione e il conato di giustificarsi, di recuperare se stessi. Ci si deve aspettare piuttosto uno sfogo liberatorio che una verità dal volto di Medusa.

Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Torino, Einaudi, 1986.

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Les équipes spéciales détentrices d'un terrible secret, étaient tenues soigneusement séparées des autres prisonniers et du monde extérieur. Cependant, comme le sait quiconque a traversé des expériences analogues, il n'existe pas de barrières sans défaut : les nouvelles, même incomplètes et altérées, ont un énorme pouvoir de pénétration, et quelque chose finit par transpirer. Au sujet de ces *Sonderkommandos* des bruits vagues et incomplets circulaient déjà parmi nous pendant la captivité et ils furent confirmés plus tard par les autres sources indiquées plus haut, mais l'horreur intrinsèque de cette condition humaine a imposé à tous les témoignages une sorte de retenue, c'est pourquoi, aujourd'hui encore, il n'est pas facile d'imaginer «ce que cela voulait dire» d'être contraint d'exercer pendant des mois ce métier. Certains témoins ont déclaré qu'une grande

quantité d'alcool était mise à la disposition de ces malheureux et qu'ils se trouvaient en permanence dans un état d'abrutissement et de prostration total. L'un d'eux a déclaré : «Quand on fait ce travail, ou on devient fou le premier jour, ou l'on s'y habitue.» Mais un autre : «Bien sûr, j'aurais pu me tuer ou me faire tuer, mais je voulais survivre pour me venger et pour porter témoignage. Il ne faut pas croire que nous sommes des monstres : nous sommes comme vous, seulement bien plus malheureux.»

Il est évident que ces choses, celles qui furent dites, et les autres, innombrables, qui auront été dites par eux et entre eux mais ne nous sont pas parvenues, ne peuvent être prises à la lettre. D'hommes qui ont connu cette extrême destitution de la dignité humaine, on ne peut attendre une déposition au sens judiciaire du terme, mais quelque chose qui tient de la lamentation, du blasphème, de l'expiation et du besoin de se justifier, de se récupérer eux-mêmes. Il nous faut attendre l'épanchement libérateur plutôt qu'une vérité à face de Méduse.

Primo Levi, *Les naufragés et les rescapés*, traduction de André Augé, Paris, Arcades Gallimard, 1989.

**ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Document 5



Caravaggio, *Medusa*, 1598.

Refusant les descriptions monstrueuses proposées par les auteurs antiques, Caravage donne à sa Méduse des traits humains, androgynes, au point que certains critiques ont pu y voir une forme d'auto-portrait.

Monstre humain ou homme monstrueux?

- Monstre humain = monstre, laid dans son aspect mais "homme"...c'est à dire bon
- Homme monstrueux = homme horrible qui commet des crimes, des actes horribles

Question-problématique: l'apparence de monstre cache-t-elle souvent un être plus humain que les hommes?

Documents	Axe 1 – monstre humain cachant une beauté intérieure	Axe 2 – monstre humain malgré lui	Axe 3 – hommes monstrueux
1 La belle et la bête	<p>Derrière la laideur du monstre se cache une beauté intérieure – voire bonté: «Vous avez bien de la bonté, dit la Belle. Je vous assure que je suis contente de votre cœur. Quand j'y pense, vous ne me paraissez plus si laid»</p> <p>Il est moins monstre que beaucoup d'êtres humains: «Il y a bien des hommes qui sont plus monstres que vous, dit la Belle, et je vous aime mieux avec votre figure que ceux qui, avec la figure d'homme, cachent un cœur faux, corrompu, ingrat»</p>		
2 Notre Dame de Paris	<p>Quasimodo prend soin d'Esmeralda: «La vie revenait» Quasimodo éprouve un sens de pudeur et respecte la nudité d'Esmeralda: «Quasimodo parut éprouver quelque chose de cette pudeur. Il voila son regard de sa large main, et s'éloigna»</p>	<p>Esmeralda veut remercier Quasimodo: «L'égyptienne leva les yeux sur lui pour le remercier; mais elle ne put articuler un mot. Le pauvre diable était vraiment horrible. Elle baissa la tête avec un tressaillement d'effroi»</p>	
3 La bête humaine		<p>La bête a peur de lui-même: «Qu'avait-il donc de différent, lorsqu'il se comparait aux autres?»</p>	<p>L'homme est monstrueux parce qu'il peut commettre des crimes violents: « Mon Dieu! il était donc</p>

		<p>La faute est à l'hérédité: «La famille n'était guère d'aplomb, beaucoup avaient une fêlure. Lui, à certaines heures, la sentait bien, cette fêlure héréditaire»</p>	<p>revenu, ce mal abominable dont il se croyait guéri? Voilà qu'il1 avait voulu la tuer, cette fille! Tuer une femme, tuer une femme! cela sonnait à ses oreilles, du fond de sa jeunesse, avec la fièvre grandissante, affolante du désir. Comme les autres, sous l'éveil de la puberté, rêvent d'en posséder une, lui s'était enragé à l'idée d'en tuer une ».</p> <p>L'homme est cruel: « Car il ne pouvait se mentir, il avait bien pris les ciseaux pour les lui planter dans la chair, dès qu'il l'avait vue, cette chair, cette gorge, chaude et blanche. »</p> <p>L'homme est violent pour un simple plaisir: « Et ce n'était point parce qu'elle résistait, non! c'était pour le plaisir, parce qu'il en avait une envie, une envie telle...»</p>
4 sommersi e i salvati		<p>Ils ne sont pas méchants: « Ci si deve aspettare piuttosto uno sfogo liberatorio che una verità dal volto di Medusa.» «Non dovete credere che noi siamo dei mostri: siamo come voi, solo molto più infelici.»</p> <p>Pendant la guerre les hommes deviennent des monstres: «Alcuni hanno testimoniato che a quegli sciagurati veniva messa a disposizione una grande quantità di alcolici, e che essi si trovavano permanentemente in uno stato di abbrutimento e di prostrazione totali.»</p> <p>Ils sont obligés d'être des monstres: « A fare questo lavoro, o si impazzisce il primo giorno, oppure ci si abitua»</p>	<p>Ils ont conscience d'être des monstres: « Le Squadre Speciali, in quanto portatrici di un orrendo segreto, venivano tenute rigorosamente separate dagli altri prigionieri e dal mondo esterno».</p>

5 Medusa		<p>Caravaggio se sent lui-même un monstre: «Refusant les descriptions monstrueuses proposées par les auteurs antiques, Caravage donne à sa Méduse des traits humains, androgynes, au point que certains critiques ont pu y voir une forme d'auto-portrait».</p>	<p>La Méduse avec la tête d'homme représente la méchanceté qui est DANS l'homme et non pas extérieure, apportée par le démon ou par les dieux</p>
----------	--	---	--

Ouvertures possibles:

- « aujourd'hui », les meurtres, les féminicides, les viols de femmes, les massacres dans les écoles plutôt communs
- "Phèdre" de Racine et la Marquise de Merteuil dans "Les liaisons dangereuses", Don Rodrigo des "Promessi Sposi" de Alessandro Manzoni, le comte Ugolino dans la "Divine Comédie" de Dante sont seulement des exemples de protagonistes méchants de la littérature;
- "Rosso Malpelo" de Verga a l'apparence de "monstre" et garde un bon cœur parce qu'il protège Ranocchio;

Les institutions de la V^e République (1958-1962)

→ **REPERES** p. 350-351

VOCABULAIRE

- **Régime parlementaire**
Voir définition p. 319.
- **Régime semi-présidentiel**
Régime qui combine un régime parlementaire avec un pouvoir présidentiel fort, « clef de voûte des Institutions » (Michel Debré).

COMPOSITION: Le Tiers Monde: des espoirs aux déceptions

1 Les fonctions et pouvoirs du président

Art. 5 – Le président de la République veille au respect de la Constitution. Il assure, par son arbitrage, le fonctionnement régulier des pouvoirs publics ainsi que la continuité de l'État. Il est le garant de l'indépendance nationale, de l'intégrité du territoire et du respect des traités. (...)

Art. 8 – Le président de la République nomme le Premier ministre. Il met fin à ses fonctions sur la présentation par celui-ci de la démission du gouvernement. Sur la proposition du Premier ministre, il nomme les autres membres du gouvernement et met fin à leurs fonctions.

Art. 9 – Le président de la République préside le Conseil des ministres.

Art. 10 – Le président de la République promulgue les lois. (...)

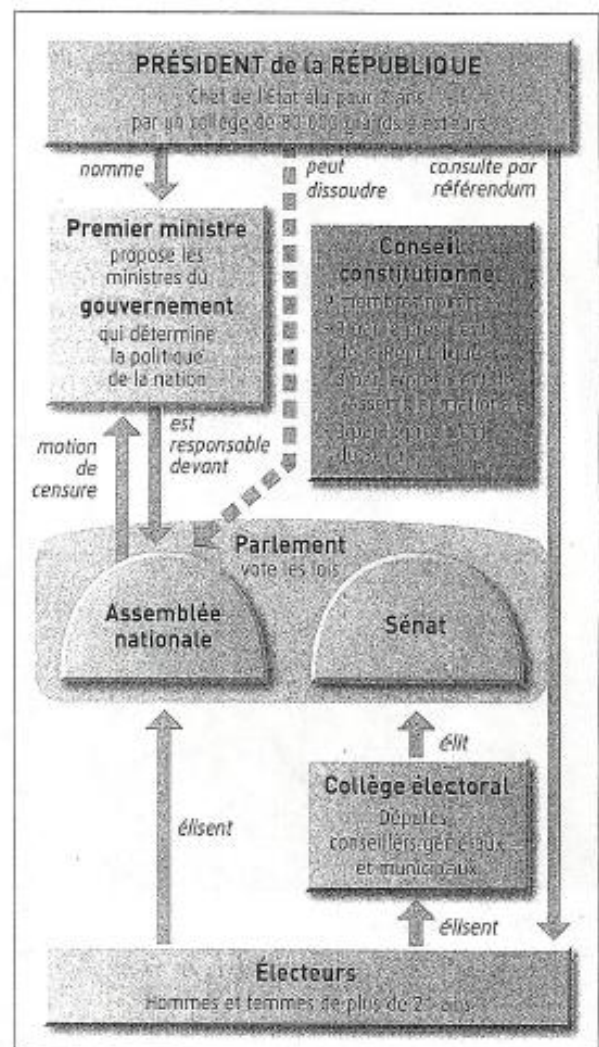
Art. 11 – Le président de la République (...) peut soumettre au référendum tout projet de loi portant sur l'organisation des pouvoirs publics.

Art. 12 – Le président de la République peut, après consultation du Premier ministre et des présidents des Assemblées, prononcer la dissolution de l'Assemblée nationale. (...)

Art. 15 – Le président de la République est le chef des armées. (...)

Art. 16 – Lorsque les institutions de la République, l'indépendance de la nation, l'intégrité de son territoire ou l'exécution de ses engagements internationaux sont menacées d'une manière grave et immédiate et que le fonctionnement régulier des pouvoirs publics constitutionnels est interrompu, le président de la République prend les mesures exigées par ces circonstances, après consultation officielle du Premier ministre, des présidents des Assemblées ainsi que du Conseil constitutionnel.

Extraits de la Constitution de 1958.

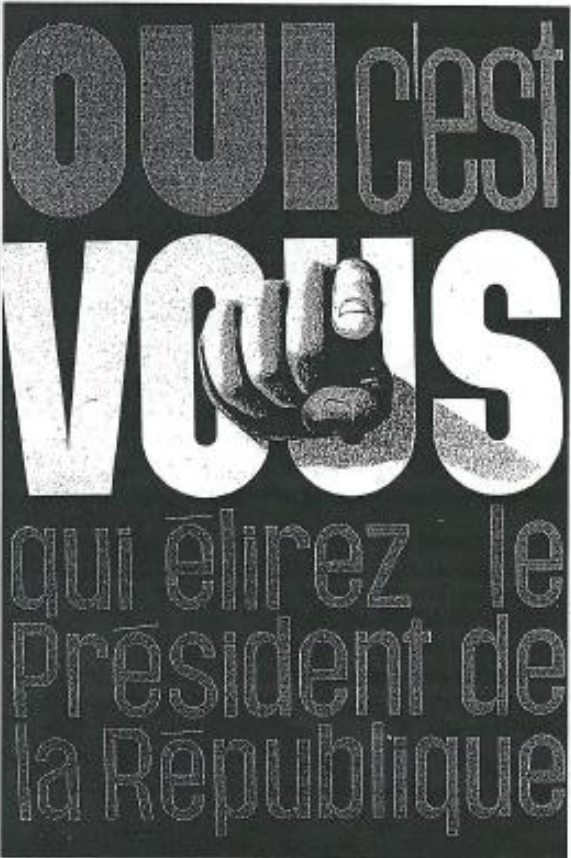


2 Les institutions de la V^e République en 1958



3 De Gaulle et les Français

• De Gaulle cherche à instaurer un lien personnel avec les Français par l'utilisation régulière des médias (allocutions, conférences de presse), les voyages et les bains de foule.
Voyage à Millau (Aveyron), 1961.



5 L'élection du président au suffrage universel (1962)

• Après l'indépendance de l'Algérie, de Gaulle est la cible d'attentats perpétrés par les partisans acharnés de l'Algérie française. Il propose alors une modification de la Constitution.
Affiche pour le référendum, 1962.

4 Le recours à l'article 16 : la question des pleins pouvoirs

En avril 1961, une partie de l'armée française d'Algérie tente un coup de force contre les représentants du gouvernement à Alger. De Gaulle annonce le recours à l'article 16.

Un pouvoir insurrectionnel s'est établi en Algérie par un *pronunciamiento*¹ militaire. (...) Ce pouvoir a une apparence : un quarteron² de généraux en retraite. Il a une réalité : un groupe d'officiers, partisans, ambitieux et fanatiques (...). Leur entreprise conduit tout droit à un désastre national. (...)

Devant le malheur qui plane sur la patrie et la menace qui pèse sur la République, ayant pris l'avis officiel du Conseil constitutionnel, du Premier ministre, du président du Sénat, du président de l'Assemblée nationale, j'ai décidé de mettre en œuvre l'article 16 de notre Constitution. À partir d'aujourd'hui, je prendrai, au besoin directement, les mesures qui paraîtront exigées par les circonstances. Par là même, je m'affirme, pour aujourd'hui et pour demain, en la légitimité française républicaine que la nation m'a conférée, que je maintiendrai quoi qu'il arrive, jusqu'au terme de mon mandat ou jusqu'à ce que me manquent, soit les forces, soit la vie, et dont je prendrai les moyens d'assurer qu'elle demeure après moi.

Françaises, Français ! Voyez où risque d'aller la France, par rapport à ce qu'elle était en train de redevenir. Françaises, Français ! Aidez-moi !

De Gaulle, allocution radiodiffusée, 23 avril 1961.
Discours et messages, Plon, 1970.

1. Coup d'État. – 2. Petit groupe.

QUESTIONS

► Un régime semi-présidentiel

DOC 1. Quelles sont les fonctions qui font du président le chef du pouvoir exécutif ? Quels sont les pouvoirs qui lui permettent d'intervenir dans les orientations et débats politiques ?

DOC 2. Pourquoi peut-on dire que le régime reste parlementaire ?

► La présidentialisation du régime (1958-1962)

DOC 3. Quels pouvoirs l'article 16 donne-t-il au président ? Selon quelle procédure ? Pourquoi de Gaulle l'utilise-t-il en avril 1961 ?

DOC 4. Selon quelle procédure la Constitution est-elle réformée en 1962 ? Quelles sont désormais les institutions élues au suffrage universel ?

DOC 5. Montrez que l'usage des bains de foule renforce la présidentialisation. 6. En quoi l'élection au suffrage universel consolide-t-elle l'autorité du président ?

► BILAN

À l'aide des documents et de vos réponses aux questions, montrez l'originalité des institutions de la V^e République et leur évolution entre 1958 et 1962.